

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona - Via Torricelli n. 44/a

Capitale sociale € 4.669.600,00 i.v.

Codice fiscale e n° Registro Imprese di Verona 01992770238

.*****.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

(ai sensi dell'art. 153 D.Lgs n. 58/1998)

All'Assemblea degli Azionisti della società CAD IT S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenuto anche conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, riscontrando l'osservanza delle norme di legge e di statuto in ordine alla gestione nonché alla formazione ed all'impostazione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato e della relazione sulla gestione.

In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite da Consob, con comunicazioni n. 1025564 del 6.4.2001, n. 3021582 del 4.4.2003 e n. 6031329 del 7.4.2006, riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del consiglio di amministrazione e ottenuto dagli amministratori, con la dovuta periodicità, informazioni sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio dalla Società, anche per il tramite delle sue controllate e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere

sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con i responsabili della società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/1998, affinché le stesse forniscano tutte le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza della struttura amministrativa, del sistema di controllo interno che riteniamo adeguato alle esigenze societarie e che è costantemente monitorato per le eventuali, opportune implementazioni. Nel corso dell'esercizio abbiamo avuto periodici incontri con i responsabili del controllo interno che ci hanno informato sugli esiti degli accertamenti compiuti presso la capogruppo e alcune controllate;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto

dalla società di revisione, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali anche infragruppo o con parti correlate;
- in ordine alle operazioni di natura ordinaria infragruppo o con parti correlate, le stesse sono adeguatamente descritte nella Relazione sulla Gestione e ad essa Vi rimandiamo in ordine alle caratteristiche e la rilevanza economica. Le suddette operazioni risultano eseguite a condizioni di mercato, congrue e rispondenti all'interesse della Società;
- il collegio sindacale non disponendo ancora della relazione della società di revisione al Bilancio d'esercizio ed al Bilancio consolidato, ritiene ragionevolmente che la stessa dovrebbe esprimere, sugli stessi, un giudizio senza rilievi;
- l'adesione della Società al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate è illustrata nell'apposita Relazione del consiglio di amministrazione all'Assemblea;
- nel corso dell'esercizio 2005 la Società ha conferito alla Società di Revisione KPMG S.p.A., incaricata della revisione del bilancio di esercizio, di quello consolidato e della relazione semestrale, l'ulteriore incarico di revisione contabile non ricorrente relativo alla transizione all'applicazione degli IAS/IFRS al bilancio dell'esercizio e consolidato, al costo di euro 55.000;
- non risultano conferiti incarichi a soggetti legati alla società incaricata della revisione da rapporti continuativi;
- l'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 6 riunioni del Collegio e assistendo alle riunioni del Consiglio di amministrazione a norma dell'art. 149, comma 2, del D.Lgs. 58/1998, che sono state tenute in numero di 7;

- nel corso del 2005 non sono pervenute denunce di cui all'art. 2408 codice civile o esposti da parte di azionisti;
- il collegio sindacale e la società di revisione, come previsto dall'art. 150, comma 3, D.Lgs. 58/1998, hanno provveduto a scambiarsi dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo e vigilanza o la menzione nella presente relazione;
- in relazione alla iscrizione in bilancio della partecipazione SGM S.r.l. il consiglio di amministrazione ha mantenuto inalterato il valore di iscrizione, sulla base dei piani approvati dall'organo amministrativo di SGM e dallo stesso consiglio di CAD IT che li ha ritenuti attendibili, ravvisandone i presupposti della continuità aziendale;

Tenuto conto di quanto evidenziato e per quanto di nostra competenza non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2005 ed alla proposta di distribuzione di dividendo nella misura indicata dal Consiglio di Amministrazione, anche tenuto conto delle riserve patrimoniali disponibili.

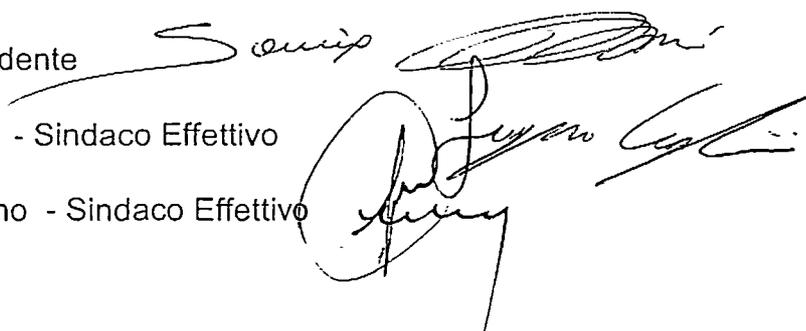
Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio 31 dicembre 2005.

Il Collegio Sindacale

Sonia Mazzi - Presidente

Giuseppe Cereghini - Sindaco Effettivo

Giannicola Cusumano - Sindaco Effettivo





CAD IT S.P.A.
BILANCIO AL 31.12.2005

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona - Via Torricelli n. 44/a

Capitale sociale Euro 4.669.600.= i.v.

Codice fiscale e n° Registro Imprese di Verona 01992770238

REA n° 210441

* * * * *

Bilancio al 31/12/2005

Redatta in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni ed integrazioni

ORGANI SOCIALI	3
1 RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE.....	5
1.1 Informazioni su CAD IT S.p.A.	5
1.2 Attività di CAD IT e del Gruppo.....	5
1.3 Sintesi dei risultati	6
1.4 Il quadro congiunturale.....	6
1.5 Eventi di rilievo del 2005.....	6
1.6 Analisi dei risultati reddituali.....	7
1.7 Posizione finanziaria netta	8
1.8 Ricerca e sviluppo di CAD IT e del gruppo.....	8
1.9 Investimenti.....	9
1.10 Quote o azioni proprie o di controllanti possedute, acquistate o alienate	9
1.11 Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti	9
1.12 Parti correlate	10
1.13 Corporate Governance	11
1.14 Documento programmatico sulla sicurezza.....	11
1.15 Strumenti finanziari e gestione dei rischi	11
1.16 Evoluzione prevedibile della gestione	12
1.17 Proposte del consiglio di amministrazione.....	13
2 BILANCIO DI CAD IT S.P.A.	14
2.1 Conto Economico.....	14
2.2 Stato Patrimoniale.....	15
2.3 Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto	17
2.4 Rendiconto finanziario di CAD IT.....	18
2.5 Note al Bilancio	19
ALLEGATI	44
3 TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS	44
1 Opzioni adottate dal gruppo relative alla prima adozione.....	44
2 Principi contabili e criteri di valutazione.....	45
3 Prospetti di riconciliazione	48
4 Riconciliazione dello stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004 e note di commento.....	50
5 Riconciliazione stato patrimoniale al 31 dicembre 2004 e note di commento	54
6 Riconciliazione del conto economico dell'esercizio 2004.....	57
7 Esenzione per la presentazione dei dati comparativi secondo gli IAS 32 e 39	58
4 DATI ESSENZIALI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO CAD IT	59

Organi sociali

¹ CONSIGLIO

DI AMMINISTRAZIONE

GIUSEPPE DAL CORTIVO
Presidente e amministratore delegato

LUIGI ZANELLA
Amministratore Delegato

GIAMPIETRO MAGNANI
Amministratore Delegato

PAOLO DAL CORTIVO
Amministratore Delegato

MAURIZIO RIZZOLI
Amministratore

FRANCESCO ROSSI
Amministratore

LAMBERTO LAMBERTINI
Amministratore

ALBERTO MIAZZI
Amministratore

¹ COLLEGIO

SINDACALE

SONIA MAZZI
Presidente

GIUSEPPE CEREGHINI
Sindaco Effettivo

GIANNICOLA CUSUMANO
Sindaco Effettivo

GIAN PAOLO RANOCCHI
Sindaco Supplente

CESARE BRENA
Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

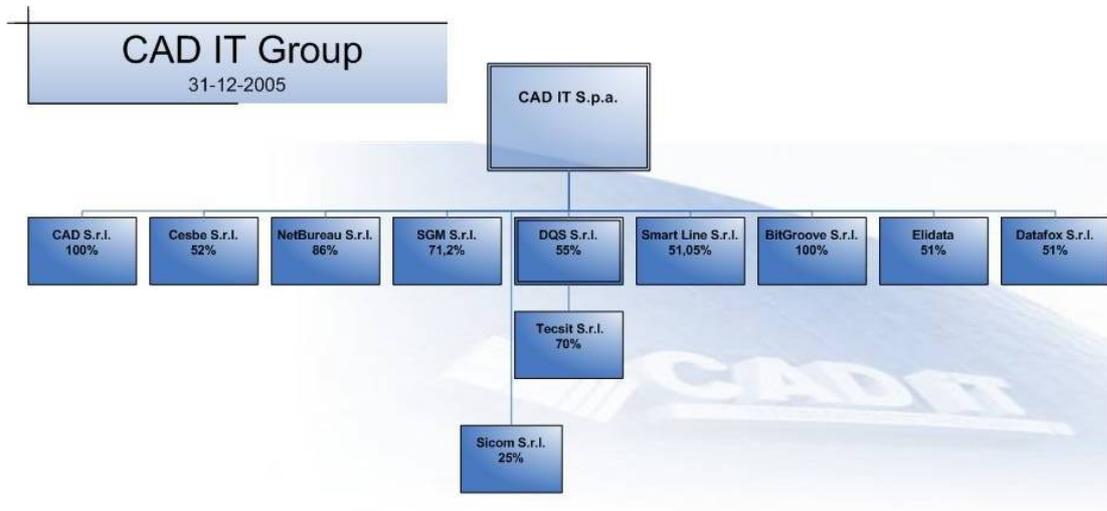
(1) Nominati il 30.4.2003; scadenza carica assemblea approvazione bilancio 31.12.2005.

Al Presidente ed amministratore delegato della capogruppo CAD IT S.p.A., Giuseppe Dal Cortivo, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto i poteri non delegabili per norma di legge e quelli riservati al consiglio di amministrazione dall'art. 14 dello statuto. I principali poteri riservati statutariamente al consiglio di amministrazione sono: l'esame ed approvazione dei piani strategici industriali e finanziari della società; la nomina di direttori generali; l'acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili; la costituzione di nuove società controllate nonché l'assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale della Società o di rami aziendali. Spetta inoltre al consiglio di amministrazione l'assunzione in genere di obbligazioni di qualsiasi natura di ammontare superiore a 4 milioni di euro, nonché il rilascio di fidejussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi ammontare se rilasciate nell'interesse di soggetti diversi dalla capogruppo o da sue controllate.

Agli amministratori delegati Giampietro Magnani e Luigi Zanella spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, con facoltà di disporre sui conti correnti bancari, nei limiti degli affidamenti concessi, per ammontare massimo di euro 1.000.000 (unmilione) per ciascuna singola operazione con facoltà di agire ciascuno da solo, e fino ad un ammontare massimo di euro 3.000.000 (tremilioni) con firma congiunta a quella di un altro amministratore delegato; hanno inoltre facoltà di acquistare e/o alienare beni mobili registrati con firma singola.

All'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo spetta la rappresentanza della società nei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli azionisti nonché con Borsa Italiana S.p.A. e Consob.

Agli amministratori delegati spetta la rappresentanza della società nell'ambito e nei limiti delle deleghe.



1 Relazione degli amministratori sulla gestione

La presente relazione degli amministratori accompagna l'informativa di bilancio di CAD IT S.p.A. redatta secondo i principi contabile internazionali (IAS/IFRS) ed illustra e spiega gli aspetti principali del risultato economico e della situazione patrimoniale-finanziaria della società e le principali incertezze che essa affronta.

Il bilancio 2005 di CAD IT S.p.A. è redatto conformemente ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS), come previsto dal regolamento n. 1606, adottato dall'Unione europea nel corso del 2002. I dati comparativi per il corrispondente periodo del 2004 sono stati riesposti e rideterminati secondo i nuovi principi contabili. In allegato al bilancio è pubblicato il documento di transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, contenente le riconciliazioni previste dai paragrafi 39 e 40 dell'IFRS 1.

CAD IT S.p.A. è soggetta all'obbligo della redazione del bilancio consolidato, cui si fa espresso rinvio per ulteriori informazioni relative ai risultati del Gruppo.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili vengono espresse in euro, quelle indicate nei commenti in migliaia di euro.

1.1 Informazioni su CAD IT S.p.A.

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana.

La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a unitamente alla sede amministrativa ed operativa.

La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238.

Alla data del 31 dicembre 2005 il capitale sociale è di € 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.

Non esistono limitazioni alla libera trasferibilità delle azioni.

CAD IT S.p.a. non è soggetta a controllo, come definito dall'art. 2359 codice civile, di altra società.

1.2 Attività di CAD IT e del Gruppo

CAD IT è oggi alla guida di un gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'*Information Technology*.

Il Gruppo si rivolge al mercato bancario-assicurativo, al mondo dell'impresa e della pubblica amministrazione, offrendo da 30 anni soluzioni software, attività di manutenzione, personalizzazione, integrazione ed altri servizi correlati, dall'*application management* all'*outsourcing*, dalla consulenza alla formazione.

Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società del Gruppo. La sede del Gruppo è a Verona, altre unità sono a Milano, Roma, Firenze, Bologna, Padova, Mantova e Trento.

CAD IT occupa una posizione di leadership nel mercato italiano del software per il settore finanziario, attraverso la vendita di un prodotto, Area Finanza, adottato da banche che rappresentano oltre il 60% degli sportelli bancari italiani, che permette di gestire in modo completo la negoziazione, il regolamento e l'amministrazione di titoli azionari, obbligazionari e derivati (in qualsiasi valuta).

Il gruppo può inoltre contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.

Le soluzioni per la pubblica amministrazione costituiscono il settore più giovane ma capitalizzano storiche competenze del gruppo, come la ventennale esperienza nello sviluppo di sistemi per l'informatizzazione degli enti pubblici.

1.3 Sintesi dei risultati

	Periodo 2005		Periodo 2004		Variazione	
	01/01 - 31/12		01/01 - 31/12		assoluta	
Valore della produzione	26.348.482	100,00%	26.580.658	100,00%	(232.176)	-0,87%
Valore aggiunto	20.421.291	77,50%	22.294.218	83,87%	(1.872.927)	-8,40%
Margine operativo lordo (EBITDA)	4.277.158	16,23%	7.288.657	27,42%	(3.011.499)	-41,32%
Risultato operativo (EBIT)	3.425.470	13,00%	6.525.021	24,55%	(3.099.551)	-47,50%
Risultato ordinario	3.997.779	15,17%	7.834.185	29,47%	(3.836.406)	-48,97%
Utile/(perdita) ante imposte	3.746.367	14,22%	7.834.185	29,47%	(4.087.818)	-52,18%
Imposte sul reddito	(2.119.653)	-8,04%	(3.308.296)	-12,45%	1.188.643	-35,93%
Utile (perdita) dell'esercizio	1.626.714	6,17%	4.525.889	17,03%	(2.899.175)	-64,06%
Utile per azione	0,18		0,50			

Il bilancio al 31.12.2005 evidenzia un utile di euro 1.627 migliaia (precedente 4.526), al netto delle imposte di euro 2.120 migliaia (precedente 3.308).

I risultati raggiunti evidenziano la capacità della società di conseguire positivi risultati puntando sulla produzione ed offerta di nuovi prodotti e servizi, acquisendo anche nuovi utenti e segmenti di mercato. Per meglio comprendere il risultato conseguito nel corso del 2005 è necessario evidenziare alcuni fenomeni rilevanti occorsi nel periodo di riferimento.

Il risultato prima delle imposte ammonta a euro 3.746 migliaia (precedente esercizio euro 7.834).

Il patrimonio netto alla data del 31.12.2005 ammonta ad euro 55.618 migliaia (precedente 59.641).

Il valore della produzione dell'esercizio 2005 si attesta ad euro 26.348 migliaia (precedente 26.581).

I costi per il personale ammontano ad euro 15.291 migliaia (precedente 14.107), mentre i costi per servizi risultano di euro 5.502 migliaia (precedente 3.853).

Gli ammortamenti e svalutazioni registrano l'ammontare di euro 852 migliaia (precedente 764).

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari risulta positivo di euro 572 migliaia (precedente 1.309)

Le rettifiche di valore delle partecipazioni risulta negativo di euro 251 migliaia.

1.4 Il quadro congiunturale

Nel secondo semestre dell'esercizio non si sono verificati eventi o chiari sintomi tali da modificare le prospettive congiunturali del settore, che tuttavia ha manifestato alcuni segnali positivi.

Dopo un periodo caratterizzato da numerose operazioni di fusione e acquisizione da parte delle istituzioni finanziarie in Italia, determinate dalla necessità di raggiungere la massa critica necessaria a operare sul mercato Europeo, il 2005 è stato per le banche un anno di assestamento e di razionalizzazione che ha determinato una fase di recessione del mercato italiano dei servizi IT.

Ciò ha provocato un rallentamento degli investimenti ed una situazione di stallo che ha determinato un rinvio di alcune attività e vendite di software previste per l'anno 2005.

In questo contesto, il risultato ottenuto è il frutto della capacità di continuare ad investire negli anni in Ricerca e Sviluppo mantenendo così una posizione strategica e di leadership nel mercato italiano del software finanziario.

1.5 Eventi di rilievo del 2005

Nel corso del primo trimestre 2005 cinque gruppi bancari hanno scelto la soluzione SIBAC IAC sviluppata da CAD IT. SIBAC - IAC (Investor Adequacy Care) è una procedura modulare e integrata che supporta le Banche nei controlli di adeguatezza alle Normative Italiane CONSOB (art. 29 Regolamento 11522/98) e alla Normativa Europea CESR, e nell'adozione del "Progetto IX iniziativa PattiChiari" dell'ABI.

Il 29 Aprile 2005, sulla base dei risultati dell'esercizio 2004, che hanno confermato la capacità del

Gruppo CAD IT di generare positivi margini di redditività, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato la distribuzione di un dividendo ordinario di 0,33 Euro per azione e l'accantonamento a riserve di 0,98 milioni di Euro. Dopo questo accantonamento, la riserva disponibile relativa ad utili indivisi, supera i 10 milioni di Euro.

In data 9 maggio 2005 è stata staccata la cedola relativa al dividendo, messo in pagamento il 12 maggio 2005.

Nel corso del secondo trimestre CAD IT e PROMETEIA hanno sottoscritto un accordo strategico per la realizzazione, lo sviluppo e la commercializzazione di un software, denominato "IAC Modulo VaR", al fine di fornire alle istituzioni finanziarie una soluzione integrata nell'ambito dei progetti di "Adeguatezza degli investimenti al profilo di rischio della clientela". La complementarità dell'offerta ha portato le due società a formalizzare una partnership volta ad offrire sul mercato una soluzione completa ed integrata in grado di rispondere alle molteplici esigenze degli intermediari finanziari, dai controlli previsti dalla normativa fino al calcolo della rischiosità di portafoglio degli investitori individuali.

Il 21 Novembre 2005 CAD IT ha firmato una Lettera di Intenti per la creazione di un'alleanza strategica con Xchanging, multinazionale leader a livello mondiale nell'erogazione di servizi di gestione dei processi per il settore finanziario, assicurativo, per l'industria e per il retail supportando nuovi mercati internazionali.

In Novembre Xchanging ha acquistato una partecipazione del 10% in CAD IT.

Xchanging è leader di mercato in Germania nella gestione dei processi legati agli strumenti finanziari di banche con una quota di mercato superiore al 15%. Attualmente tra i clienti di Xchanging in tale area di mercato ci sono: Deutsche Bank, Citigroup, Sal. Oppenheim e Sparda Banken. Xchanging è anche uno dei più importanti fornitori di servizi di gestione delle transazioni assicurative nel mercato Londinese, fornendo servizi a più di 200 clienti di Lloyds di Londra ed alla International Underwriting Association.

La lettera d'intenti tra le due Società è stata firmata con l'obiettivo di raggiungere, entro sei mesi, un'alleanza strategica basata sulle seguenti linee guida:

- Xchanging e CAD IT analizzeranno congiuntamente la piattaforma software di gestione delle transazioni in strumenti finanziari che attualmente Xchanging utilizza tramite la controllata Etb per erogare servizi sul mercato tedesco. L'obiettivo è quello di individuare le possibili sinergie di costo valutando l'attuale offerta di prodotti da parte di CAD IT.
- Il software CAD IT e la capacità di erogazione di servizi di Xchanging saranno integrati per creare la prima vera piattaforma pan-Europea di gestione dei processi legati ai titoli.
- Xchanging e CAD IT valuteranno le opportunità di cross selling per Gruppi Bancari internazionali.
- CAD IT e Xchanging analizzeranno congiuntamente le potenzialità di mercato delle soluzioni per le assicurazioni di Xchanging (es. "Genius") con l'obiettivo di offrirle sul mercato italiano tramite CAD IT.
- Successivamente, CAD IT e Xchanging intendono allargare la loro offerta di servizi ed il loro portafoglio prodotti ad altre aree del mercato finanziario.

1.6 Analisi dei risultati reddituali

Il valore della produzione è stato di 26.348 migliaia di euro al lordo degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni con una lieve riduzione, rispetto al corrispondente valore del periodo dell'esercizio precedente, del 0,87%.

Il valore aggiunto, di 20.421 migliaia di euro, risulta inferiore del 8,40% rispetto a quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (22.294 migliaia di euro) e rappresenta il 77,50% del valore della produzione rispetto al 83,87% del periodo di raffronto, per effetto dell'aumento dei costi per servizi.

Il margine operativo lordo (EBITDA) di 4.277 migliaia di euro, risulta del 16,23% del valore della produzione, in riduzione rispetto all'esercizio precedente per l'aumento del costo del lavoro.

Il risultato operativo della gestione (EBIT) è stato di 3.425 migliaia di euro (precedente 6.525 migliaia di euro) pari al 13,00% del valore della produzione, a fronte del 24,55% del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'ammontare complessivo degli ammortamenti, svalutazione crediti ed

accantonamenti risulta di 852 migliaia di Euro rispetto a 764 migliaia di Euro del precedente periodo di raffronto.

Il risultato ordinario, per effetto dei proventi finanziari netti, risulta di 3.998 migliaia di euro, pari al 15,17% del valore della produzione, mentre nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente risultava di 7.834 migliaia di euro, corrispondenti al 29,47%.

Il risultato prima delle imposte ammonta a 3.746 migliaia di euro pari al 14,22% del valore della produzione ed il risultato al netto delle imposte ammonta a 1.627 migliaia di euro.

1.7 Posizione finanziaria netta

La disponibilità finanziaria netta consolidata alla fine dell'esercizio 2005 è positiva pur avendo corrisposto agli azionisti nel primo semestre complessivamente 2.963 migliaia di Euro, a titolo di dividendo ordinario come da delibera assembleare del 29 aprile 2005.

31/12/2004	Evoluzione della posizione/(esposizione) finanziaria netta	31/12/2005
596.699	Cassa, conti correnti bancari	252.977
5.858.618	Polizze assicurative di capitalizzazione	6.017.386
-	Debiti verso banche a breve termine	-
6.455.317	Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	6.270.363
	Finanziamenti a lungo termine	
	Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	
6.455.317	Posizione/(esposizione) finanziaria netta	6.270.363

Come previsto ad inizio 2005 i flussi di cassa generati da attività d'esercizio sono positivi (7,5 milioni di euro) e l'andamento positivo si ritiene potrà essere mantenuto anche nei prossimi mesi. Per i dettagli dei flussi di cassa si veda il Rendiconto finanziario di CAD IT, paragrafo 2.4.

1.8 Ricerca e sviluppo di CAD IT e del gruppo

In relazione alle attività volte a consolidare il business tradizionale è costante all'interno del Gruppo la produzione di nuovi moduli finalizzati all'accrescimento funzionale ed all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software installato.

Prosegue la fase di realizzazione ed implementazione di nuovi sistemi informativi volti a diversificare l'offerta del Gruppo in settori limitrofi a quelli già presidiati.

Nell'ambito dei nuovi progetti continua l'attività di sviluppo relativa alla piattaforma SIBAC che rappresenta un elemento portante della strategia di crescita del Gruppo.

Sono intense le attività, svolte congiuntamente a Bit Groove e DataFox, per la produzione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence.

CeSBE S.r.l. prosegue nella sofisticazione tecnologica e funzionale delle soluzioni per il Trading on line e per l'offerta di una nuova piattaforma volta ad automatizzare lo studio dei processi.

Il Gruppo CAD IT, avvalendosi della collaborazione di NetBureau, sta lavorando intensamente alla realizzazione della procedura per la tenuta del libro soci delle società ad azionariato diffuso.

SGM S.r.l., ha sviluppato soluzioni verticali del nuovo gestionale (ERP) SIGMAWEB per aziende di qualsiasi dimensione. Tra queste sta emergendo la verticalizzazione per il mondo fashion e quella per il settore alimentare (gestendo la tracciatura della filiera).

Smart Line S.r.l. ha in corso investimenti per l'arricchimento della propria offerta di soluzioni e servizi destinati alla Pubblica Amministrazione e dei consorzi per la gestione della fiscalità locale.

Elidata S.r.l. prosegue nell'investimento per arricchire ulteriormente le funzionalità della propria piattaforma per il collegamento ai mercati finanziari e per la sala operativa.

1.9 Investimenti

Gli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nell'esercizio 2005 dalla società ammontano a 4.659 migliaia di euro. Il consistente importo degli investimenti deriva dalle scelte strategiche effettuate dal consiglio di amministrazione e dal management, che hanno approvato l'investimento nello sviluppo di alcuni prodotti per i quali è imminente la necessità di utilizzo da parte degli istituti di credito.

Si riportano i dati dell'andamento degli investimenti nel successivo prospetto.

<i>Riepilogo investimenti</i>	<i>Esercizio 2005</i>
Beni immateriali	32.150
Costi ed acconti per immobilizzazioni immateriali in corso	4.812.939
Fabbricati- Impianti, macchinari attrezzature ed altri beni materiali	113.919
Costi ed acconti per immob.materiali in corso	
<i>Totale investimenti in beni immateriali e materiali</i>	<i>4.959.007</i>
Partecipazioni ed investimenti Finanziari	170.379
Titoli	
<i>Totale partecipazioni ed investimenti Finanziari</i>	<i>170.379</i>
<i>Totale investimenti</i>	<i>5.129.386</i>

Gli investimenti per beni immateriali riguardano principalmente lo sviluppo e l'acquisizione di software destinati alla cessione in licenza d'uso a clienti o strumentali per l'esercizio dell'attività della società.

1.10 Quote o azioni proprie o di controllanti possedute, acquistate o alienate

CAD IT S.p.A. né le sue controllate possiedono azioni CAD IT o proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

1.11 Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

CAD IT S.p.a. non è soggetta a controllo, come definito dall'art. 2359 codice civile, di altra società. Quale capogruppo di altre società intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate e collegate. I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati a condizioni competitive rispetto a quelle di mercato, tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati.

La sintesi dei ricavi e dei costi, nonché la posizione creditoria e debitoria con le società controllate del Gruppo, alla data del 31 dicembre 2005, è evidenziata nel seguente prospetto:

<i>Società</i>	<i>Costi</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Credito</i>	<i>Debito</i>
Cad S.r.l.	2.785.822	13.142.127	13.139.775	6.036.525
Cesbe S.r.l.	995.284	346.339	172.446	1.551.659
NetBureau S.r.l.	621.521	36.459	303.421	425.423
DQS S.r.l.	304.306	991	2.028	263.156
SGM S.r.l.	28.782	1.198	44.345	41.042
SmartLine Line S.r.l.	96.297	5.702	173.097	35.390
BitGroove S.r.l.	492.846	57.732	75.650	1.304
Elidata S.r.l.	-	50.479	17.138	28.023
Datafox S.r.l.	120.822	615	1.014	62.437
Tecsit S.r.l.	-	661	1.352	-
<i>Totali</i>	<i>5.445.679</i>	<i>13.642.303</i>	<i>13.930.267</i>	<i>8.444.958</i>

Le prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle società del Gruppo hanno originato ricavi per 13.642 migliaia di euro, attribuibili a fornitura di servizi di analisi, assistenza, progettazione e sviluppo software per 13.634 migliaia di euro, alla vendita di hardware e licenze software di terzi per 6 migliaia di euro ed a interessi attivi per 2 migliaia di euro.

La Società ha acquistato servizi dalle società del Gruppo per complessivi 2.753 migliaia di euro oltre agli acquisti effettuati per servizi ed attività volte allo sviluppo di nuove procedure software per l'ammontare complessivo di euro 2.686.750 di cui: Cad S.r.l. euro 1.175.000 – Cesbe S.r.l. euro 322.610 – Bit Groove S.r.l. euro 490.000 – Netbureau S.r.l. euro 600.000 – Smart Line S.r.l. euro 75.000 – Datafox S.r.l. euro 24.140.

I dividendi maturati nell'esercizio 2005 da società controllate ammontano ad euro 329 migliaia di cui da Cesbe S.r.l. euro 208 migliaia, da Smart Line S.r.l. euro 19 migliaia, da Elidata S.r.l. euro 102 migliaia. Inoltre sono maturati dividendi dalla collegata Sicom S.r.l. per euro 59 migliaia.

1.12 Parti correlate

Relativamente all'esercizio al 31.12.2005 sono qui a seguito indicati i compensi destinati a qualsiasi titolo dall'emittente o società da questa controllate direttamente o indirettamente, ai componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

(Valori in migliaia di euro)

Soggetto	Descrizione carica		Compensi			
			Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	T.F.M	Altri compensi
Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata della carica				
Dal Cortivo Giuseppe	Presidente CdA e amminis.					
	Amm. Delegato CAD IT Spa	1/1 - 31/12/05	122,5		17,4	
	Procuratore CAD Srl	1/1 - 31/12/05	86,8			
	Amministratore CESBE Srl	1/1 - 31/12/05	6,2			
	Amministratore SICOM Srl	1/1 - 31/12/05	6,2			
Magnani Giampietro	Amm. delegato CAD IT Spa	1/1 - 31/12/05	123,0		17,4	
	Presidente CdA CAD Srl	1/1 - 31/12/05	86,8			
	Amministratore BITGROOVE	1/1 - 31/12/05	6,0			
	Amministratore Smart Line Srl	1/1 - 31/12/05	6,3			
Rizzoli Maurizio	Amministratore CAD IT Spa	1/1 - 31/12/05	11,0			
Zanella Luigi	Amm. delegato CAD IT Spa	1/1 - 31/12/05	123,0		17,4	
	Procuratore CAD Srl	1/1 - 31/12/05	86,8			
	Amministratore CESBE Srl	1/1 - 31/12/05	6,2			
	Amministratore SICOM Srl	1/1 - 31/12/05	6,2			
	Amministratore DQS Srl	1/1 - 31/12/05	26,9		7,2	
Dal Cortivo Paolo	Amm. Delegato CAD IT Spa	1/1 - 31/12/05	11,0			83,6
Lambertini Lamberto	Amministratore CAD IT Spa	1/1 - 31/12/05	10,5			
Miazzi Alberto	Amministratore CAD IT Spa	1/1 - 31/12/05	11,4			
Rossi Francesco	Amministratore CAD IT Spa	1/1 - 31/12/05	10,5			
Mazzi Sonia	Pres. Coll. Sindacale CADI IT Spa	1/1 - 31/12/05	26,9			
	Pres. Coll. Sindacale CAD Srl	1/1 - 31/12/05	6,7			
	Pres. Coll. Sindacale CESBE Srl	1/1 - 31/12/05	7,4			
	Sindaco effettivo SGM Srl	1/1 - 30/04/05	0,5			
Cereghini Giuseppe	Sindaco effettivo CAD IT Spa	1/1 - 31/12/05	21,8			
	Sindaco effettivo CAD Srl	1/1 - 31/12/05	4,7			
	Sindaco effettivo CESBE Srl	1/1 - 31/12/05	5,1			
	Pres. Collegio Sindacale SGM Srl	1/1 - 30/04/05	0,8			
Cusumano Giannicola	Sindaco effettivo CAD IT Spa	1/1 - 31/12/05	21,8			
	Sindaco effettivo CAD Srl	1/1 - 31/12/05	4,7			

Partecipazioni detenute dagli amministratori e sindaci nell'emittente e nelle società da questa controllate

Cognome e nome	Società partecipata	numero azioni possedute al 31.12.2004	numero azioni acquistate	numero azioni vendute	numero azioni possedute al 31.12.2005
Dal Cortivo Giuseppe	CAD IT S.p.A.	1.553.734 (1)		224.500	1.329.234 (2)
Magnani Giampietro	CAD IT S.p.A.	1.550.221 (1)		224.500	1.325.721 (2)
Rizzoli Maurizio	CAD IT S.p.A.	1.630.486 (3)		234.550	1.395.936 (4)
Zanella Luigi	CAD IT S.p.A.	1.552.680 (5)		224.500	1.328.180 (6)
Dal Cortivo Paolo	CAD IT S.p.A.		6.481	1.000	5.481
Miazzi Alberto	CAD IT S.p.A.	980 (7)			980 (7)
Lambertini Lamberto	CAD IT S.p.A.				
Rossi Francesco	CAD IT S.p.A.				
Mazzi Sonia	CAD IT S.p.A.	2.165			2.165
Cereghini Giuseppe	CAD IT S.p.A.	838			838
Cusumano Giannicola	CAD IT S.p.A.				

(1) di cui di proprietà del coniuge n.:	424.765
(2) di cui di proprietà del coniuge n.:	370.885
(3) di cui di proprietà del coniuge n.:	473.564
(4) di cui di proprietà del coniuge n.:	351.264
(5) di cui di proprietà del coniuge n.:	434.865
(6) di cui di proprietà del coniuge n.:	380.985
(7) di cui di proprietà del coniuge n.:	120

1.13 Corporate Governance

Il consiglio di amministrazione del 28 marzo 2006 ha approvato la relazione annuale volta a fornire agli azionisti di CAD IT S.p.A. una adeguata informativa circa il proprio sistema di governo societario e sul grado di adesione dello stesso rispetto a quello proposto nel codice di autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la *corporate governance* delle società, promosso da Borsa Italiana S.p.A..

1.14 Documento programmatico sulla sicurezza

Con riferimento al punto 26 dell'allegato B al Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196, si informa dell'avvenuta redazione ed aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza e protezione dei dati personali e dell'implementazione delle misure in esso fornite.

1.15 Strumenti finanziari e gestione dei rischi

Data la tipologia di strumenti finanziari posseduti, il Gruppo non è soggetto a rischi di cambio, né a significativi rischi di tassi d'interesse e di liquidità.

Per quanto riguarda il rischio di credito il Gruppo mantiene costantemente monitorati i crediti al fine di far rispettare i tempi di pagamento ai propri clienti e contenere il rischio di eventuali perdite. Il Gruppo opera principalmente con banche e società controllate da banche, nei confronti delle quali, negli esercizi passati, il fenomeno delle perdite su crediti si è rilevato insignificante.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati, non rientrando nella politica del Gruppo effettuare tali operazioni né per finalità di copertura né per negoziazione.

1.16 Evoluzione prevedibile della gestione

Il consiglio di amministrazione pone la massima attenzione alle esigenze del mercato, per orientare le strategie di gestione e di sviluppo, coordinando l'utilizzo delle risorse del Gruppo per il mantenimento di elevati livelli di efficienza ed il raggiungimento di favorevoli risultati economici.

Nel corso di questo esercizio continuerà la strategia del Gruppo volta all'arricchimento del portafoglio clienti grazie ai nuovi prodotti, alle nuove versioni dei prodotti tradizionalmente offerti (multiplatforma, multilingua, multidivisa, ecc.), all'ampliamento del mercato geografico di riferimento, all'ampliamento della tipologia dimensionale di clienti servibili (ad es.: adesso anche le banche di piccole dimensioni) ed all'offerta verso nuovi settori sinergici rispetto a quelli tradizionalmente presidiati (es.: assicurazioni, fiduciarie, ecc.).

Lo sviluppo di alleanze con partners a livello nazionale ed internazionale (come quella stretta nel 2005 con Xchanging) agevolerà l'erogazione di soluzioni integrate sfruttando in maniera sinergica le reti commerciali ed i rapporti esistenti.

Sono inoltre costantemente all'attenzione degli amministratori di CAD IT S.p.A. eventuali possibili opportunità di sviluppo, sia diretto che per linee esterne, mediante ulteriori assunzioni o acquisizioni di partecipazioni destinate alla realizzazione di attività complementari e sinergiche rispetto quelle già esistenti.

1.17 Proposte del consiglio di amministrazione

Signori Azionisti,

il bilancio della Vostra società, al 31 dicembre 2005, evidenzia un utile di euro 1.626.714.

Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i principi e metodi contabili utilizzati, Vi proponiamo di adottare il seguente testo di deliberazione:

“L’Assemblea degli azionisti, udite le comunicazioni del Consiglio di Amministrazione, preso atto della relazione del Collegio Sindacale all’assemblea di cui all’art. 153 del D.Lgs. 58/1998 e della relazione della società di revisione relativa al bilancio chiuso al 31.12.2005”,

delibera:

1. di approvare la relazione degli amministratori sull’andamento della gestione;
2. di approvare il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 nel suo insieme e nelle singole appostazioni;
3. di destinare l’utile netto di esercizio di euro 1.626.714 come segue:

= a dividendo, in ragione di euro 0,18 (zerovirgoladiciotto), al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna delle n. 8.980.000 azioni ordinarie	Euro	1.616.400,00
= a riserva disponibile utili indivisi	Euro	10.314,00
torna l’utile di	Euro	1.626.714,00

Il dividendo verrà messo in pagamento a partire dal 11 maggio 2006 (data stacco cedola 8 maggio 2006).

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Giuseppe Dal Cortivo)

2 Bilancio di CAD IT S.p.A.

2.1 Conto Economico

	Note	Periodo 2005		Periodo 2004		Variazione	
		01/01 - 31/12		01/01 - 31/12		assoluta	%
Ricavi delle vendite e delle prestaz. Variaz. rimanenze prodotti in corso di lavorazione Variaz. lavori in corso ordinazione Incrementi immob. per lavori interni Altri ricavi e proventi		24.267.187	92,10%	24.409.179	91,83%	(141.992)	(0,58%)
Valore della produzione	2.5.2	26.348.482	100,00%	26.580.658	100,00%	(232.176)	(0,87%)
Costi per acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci Costi per servizi Altri costi operativi		(122.637)	(0,47%)	(121.456)	(0,46%)	(1.181)	0,97%
		(5.502.394)	(20,88%)	(3.853.113)	(14,50%)	(1.649.281)	42,80%
		(302.160)	(1,15%)	(311.871)	(1,17%)	9.711	(3,11%)
Valore aggiunto		20.421.291	77,50%	22.294.218	83,87%	(1.872.927)	(8,40%)
Costo del lavoro Altre spese amministrative		(15.291.312)	(58,03%)	(14.106.749)	(53,07%)	(1.184.563)	8,40%
		(852.821)	(3,24%)	(898.812)	(3,38%)	45.991	(5,12%)
Margine operativo lordo (EBITDA)		4.277.158	16,23%	7.288.657	27,42%	(3.011.499)	(41,32%)
Accantonam. al f.do svalutaz. crediti Ammortamenti : - Ammortam. immobilizz. immat. - Ammortam. immobilizz. materiali Altri accantonamenti				(1.310)	(0,00%)	1.310	(100,00%)
		(277.607)	(1,05%)	(199.584)	(0,75%)	(78.023)	39,09%
		(574.081)	(2,18%)	(562.742)	(2,12%)	(11.339)	2,01%
Risultato operativo (EBIT)		3.425.470	13,00%	6.525.021	24,55%	(3.099.551)	(47,50%)
Proventi (oneri) finanziari netti	2.5.4	572.309	2,17%	1.309.164	4,93%	(736.855)	(56,28%)
Risultato ordinario		3.997.779	15,17%	7.834.185	29,47%	(3.836.406)	(48,97%)
Rivalutazioni e svalutazioni	2.5.12	(251.412)	(0,95%)	-		(251.412)	100,00%
Utile/(perdita) ante imposte		3.746.367	14,22%	7.834.185	29,47%	(4.087.818)	(52,18%)
Imposte sul reddito	2.5.5	(2.119.653)	(8,04%)	(3.308.296)	(12,45%)	1.188.643	(35,93%)
Utile (perdita) dell'esercizio		1.626.714	6,17%	4.525.889	17,03%	(2.899.175)	(64,06%)
Utile per azione	2.5.8	0,18		0,50			

2.2 Stato Patrimoniale

31/12/2004	STATO PATRIMONIALE		Note	31/12/2005
ATTIVO				
	A)	Attività non correnti		
20.572.716	I)	Immobili, impianti e macchinari	2.5.9	20.111.551
5.114.661	II)	Immobilizzazioni immateriali	2.5.10	9.682.143
20.295.644	III)	Partecipazioni	2.5.11	14.441.633
-	IV)	Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	2.5.12	3.087.118
124.713	V)	Altri crediti non correnti		17.092
27.060	VI)	Crediti per imposte differite	2.5.13	26.522
46.134.794	TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI			47.366.059
	B)	Attività correnti		
-	I)	Rimanenze	2.5.14	7.669
-	II)	Lavori in corso su ordinazione		-
23.458.411	III)	Crediti commerciali e altri crediti	2.5.15	21.726.011
129	IV)	Crediti per imposte	2.5.16	1.032.896
0	V)	Attività finanziarie disponibili per la vendita		0
6.455.317	VI)	Cassa e altre attività equivalenti	2.5.17	6.270.363
29.913.857	TOTALE ATTIVITA' CORRENTI			29.036.939
-	C)	Attività non correnti possedute per la vendita		-
76.048.651	TOTALE ATTIVO			76.402.998

31/12/2004	STATO PATRIMONIALE		Note	31/12/2005
PASSIVO				
	A) Patrimonio netto			
4.669.600	I) Capitale sociale	2.5.18		4.669.600
35.246.400	II) Riserve	2.5.19		35.297.564
19.724.707	III) Utili/perdite accumulati	2.5.20		15.650.997
59.640.707	TOTALE PATRIMONIO NETTO			55.618.161
	B) Passività non correnti			
-	I) Finanziamenti			-
3.230.149	II) Passività per imposte differite	2.5.21		3.273.546
2.576.697	III) Fondi TFR e quiescenze	2.5.22		3.099.556
146	IV) Fondi spese e rischi			-
	V) Altre passività			
5.806.992	TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI			6.373.102
	C) Passività correnti			
4.758.183	I) Debiti commerciali	2.5.23		10.004.801
2.846.994	II) Debiti per imposte	2.5.24		1.191.229
-	III) Finanziamenti a breve	2.5.25		-
2.995.776	IV) Altri debiti			3.215.705
10.600.953	TOTALE PASSIVITA' CORRENTI			14.411.735
76.048.652	TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			76.402.998

2.3 Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

<i>Prospetto delle variazioni di patrimonio netto</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Riserve</i>	<i>Uti (Perdite) Accumulati al netto del risultato d'es.</i>	<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>Patrimonio netto</i>
<i>31-dic-04</i>	<i>4.669.600</i>	<i>35.246.400</i>	<i>15.198.818</i>	<i>4.525.890</i>	<i>59.640.708</i>
Effetto applicazione IAS 39		51.164	(2.737.024)		(2.685.860)
Incremento riserve di rivalutazione					
Allocazione risultato d'esercizio a riserve			4.525.890	(4.525.890)	
Distribuzione dividendi			(2.963.400)		(2.963.400)
Effetti su riserve di consolidamento					
Aumenti di capitale sociale					
Risultato d'esercizio				1.626.714	1.626.714
<i>Totale fine periodo</i>	<i>4.669.600</i>	<i>35.297.564</i>	<i>14.024.284</i>	<i>1.626.714</i>	<i>55.618.162</i>

2.4 Rendiconto finanziario di CAD IT

31/12/2004	Rendiconto finanziario del Gruppo CAD IT	31/12/2005
	<u>ATTIVITA' DI ESERCIZIO</u>	
4.525.890	Utile (perdita) del periodo	1.626.714
	Ammortamenti:	
562.742	- di Immobili, Impianti e Macchinari	574.081
199.584	- delle Immobilizzazioni Immateriali	277.607
	Accantonamenti:	
746.335	- per trattamento di fine rapporto	803.156
11.945	- per altri rischi	
	Aumento/(Utilizzo) dei fondi per rischi e oneri	(12.331)
6.046.496	subtotale	3.269.227
(194.105)	Trattamento di fine rapporto pagato	(268.112)
(483.333)	Imposte pagate nell'esercizio	(4.955.832)
(147.225)	(Aumento)/Diminuzione dei crediti del circolante	1.765.305
	(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	(7.669)
(4.404)	(Aumento)/Diminuzione dei ratei e risconti attivi	(9.972)
(452.253)	Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori	367.358
(23.747)	Aumento/(Diminuzione) dei ratei e risconti passivi	105.460
	Aumento/(Diminuzione) di debiti verso altri finanziatori	
1.687.510	Aumento/(Diminuzione) di altri debiti non finanziari	7.282.031
382.443	Subtotale	4.278.570
6.428.939	(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio	7.547.797
	<u>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</u>	
	(Incremento)/Decremento di partecipazioni in società controllate valutate con il metodo del Patrimonio Netto	
(5.063.105)	(Incremento)/Decremento di immobilizzazioni immateriali	(4.845.089)
(135.496)	(Incremento)/Decremento di Immob., Imp. e Macchinari	(112.916)
7.662	(Incremento)/Decremento di altre attività immobilizzate	107.621
(807.387)	(Incremento)/Decremento di partecipazioni in società controllate	(168.010)
	(Incremento)/Decremento di partecipazioni in società controllate valutate con il metodo del Patrimonio Netto	
115.718	(Incremento)/Decremento di partecipazioni in società collegate	
351.010	Effetto applicazione IAS 39	2.934.903
(5.531.598)	(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento	(2.083.491)
	<u>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u>	
	Incremento/(Decremento) debiti finanziari	
	Incremento/(Diminuzione) riserve di Transizione IAS	(2.737.024)
	Incremento/(Diminuzione) riserve attiv.dispon.per vend.	51.164
	Effetti su riserve di consolidamento	
	Patrimonio di terzi	
(2.694.000)	Pagamento di dividendi	(2.963.400)
	Aumenti di capitale	
(2.694.000)	(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	(5.649.260)
(1.796.659)	(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide	(184.954)
8.251.976	Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	6.455.317
6.455.317	Disponibilità liquide nette alla fine del periodo	6.270.363

2.5 Note al Bilancio

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana. La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a, dove si trovano anche la sede amministrativa ed operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili vengono espresse in euro, quelle indicate nella presente nota di commento in migliaia di euro.

CAD IT S.p.a. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile.

2.5.1 Sommario dei principi contabili e criteri di valutazione più significativi

Il presente bilancio è redatto in conformità ai principi dettati per i conti annuali consolidati dell'esercizio in corso (IAS/IFRS) secondo quanto indicato dal regolamento n. 1606, adottato dall'unione europea nel corso del 2002.

I dati comparativi per il corrispondente periodo del 2004 sono stati riesposti e rideterminati secondo i nuovi principi contabili.

In allegato al bilancio è pubblicato il documento di transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, contenente le riconciliazioni previste dai paragrafi 39 e 40 dell'IFRS 1 ed alla quale si rinvia per:

- a) le riconciliazioni del patrimonio netto secondo i precedenti Principi contabili con il patrimonio netto rilevato in conformità agli IFRS per entrambe le seguenti date:
 - I. la data di passaggio agli IFRS (01/01/2004); e
 - II. la data di chiusura dell'ultimo esercizio per il quale l'entità ha redatto il bilancio in conformità ai precedenti Principi contabili (31/12/2004);
- b) una riconciliazione del risultato economico riportato nell'ultimo bilancio d'esercizio redatto dall'entità in base ai precedenti Principi contabili con il risultato economico derivante dall'applicazione degli IFRS per il medesimo esercizio.

Il presente documento è composto dai prospetti contabili, dalle note di commento a tali prospetti e dalle osservazioni dei componenti dell'organo amministrativo circa l'andamento gestionale e i fatti più significativi del periodo.

Criteri di redazione

Il presente bilancio è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita che sono stati valutati al *fair value*.

In conformità agli IFRS nella redazione del bilancio la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili e che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie, adottate per stimare il valore contabile, non è facilmente desumibile da altre fonti, delle attività e delle passività. Trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi risultati rappresentati.

Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Schemi di bilancio

La società presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la passata modalità di rappresentazione del conto economico.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale è stata adottata la distinzione tra attività e passività correnti e

non correnti.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ai terreni e fabbricati in sede di *First Time Adoption* il *fair value* è stato adottato quale sostituto del costo.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali tutti i rischi e benefici legati alla proprietà sono trasferiti al Gruppo, sono iscritte tra le attività del Gruppo al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing ed ammortizzati applicando criteri coerenti alle altre attività. La corrispondente passività nei confronti del locatore è iscritta in bilancio tra i debiti finanziari.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i

costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dalla data di rilevazione delle vendite dei prodotti correlati a tali progetti e sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in circa cinque anni che si ritiene non inferiore al periodo di effettiva utilità. I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le sole spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto. Tutti gli altri costi di sviluppo non capitalizzabili sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Perdita di valore delle attività

La società verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate e collegate, non classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5, sono contabilizzate al costo.

Attività disponibili per la vendita

Le partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (*available for sale*) sono valutate al *fair value* alla data del bilancio. Per le azioni quotate si è preso come fair value il valore di mercato. Gli utili o le perdite derivanti dalla variazione nel *fair value* sono imputati direttamente nel patrimonio netto fintanto che esse siano cedute o abbiano subito una perdita di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore, il cui effetto è riconosciuto a conto economico.

CAD IT si è avvalsa della facoltà di posticipare l'applicazione degli IAS 32 e 39 alla data del 01/01/2005.

Altri crediti non correnti

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del fair value.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

Lavori in corso su ordinazione

I contratti di fornitura in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento (*c.d. cost to cost*), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione.

Attività non correnti possedute per la vendita

La voce include le attività non correnti, il cui valore sarà recuperato principalmente dalla vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo. Tali attività sono iscritte al minore tra il valore netto contabile ed il valore corrente al netto dei costi di vendita.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro

L'obbligazione è stata determinata in base allo IAS 19, in quanto il TFR è assimilabile ad un "beneficio successivo al rapporto di lavoro" del tipo "piani a benefici definiti", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato in futuro per stimare l'ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e deve essere poi attualizzato. Il calcolo si riferisce al TFR già maturato e tiene conto degli accantonamenti futuri.

Il calcolo della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Il calcolo attuariale dell'accantonamento per il Trattamento di fine rapporto è realizzata con il metodo della "proiezione unitaria del credito", anche conosciuto come metodo dei benefici maturati in proporzione all'attività lavorativa prestata (par. 64-66 dello IAS 19). Tale metodo prevede che "l'impresa attribuisca il beneficio all'esercizio corrente (per il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti) e all'esercizio corrente ed a quelli precedenti (per determinare il valore attuale di obbligazioni a benefici definiti). L'impresa deve attribuire il beneficio agli esercizi in cui sorge l'obbligazione ad erogare i benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro" (par. 68 dello IAS 19). Al fine di un corretto approccio metodologico al problema la valutazione attuariale è stata corredata da test di sensibilità rispetto alle principali basi tecniche adottate, in modo da poter apprezzare l'effetto della variazione di ciascuna ipotesi, sia di uscita dalla società per varie cause sia di natura finanziaria ed economica, sul valore dell'accantonamento a bilancio del TFR secondo lo IAS19. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a Conto economico.

Fondi per rischi e oneri

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa. A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.
- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile determinata in conformità alla normativa vigente; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito del Gruppo del consolidato fiscale nazionale. Il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti secondo i principi contabili internazionali IFRS e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

In particolare le attività per imposte anticipate sono iscritte quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

2.5.2 Ricavi

I ricavi conseguiti da CAD IT S.p.A. durante l'esercizio possono essere così suddivisi:

	2005		2004	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.267.187	92,10%	24.409.179	91,83%
Variaz. rimanenze prodotti in corso di lavorazione				
Variaz. lavori in corso ordinazione				
Incrementi immob. per lavori interni	2.076.188	7,88%	2.153.000	8,10%
Altri ricavi e proventi	5.107	0,02%	18.479	0,07%
<i>Valore della produzione</i>	<i>26.348.482</i>	<i>100,00%</i>	<i>26.580.658</i>	<i>100,00%</i>

2.5.3 Informazioni per settori di attività e aree geografiche

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna per il Consiglio di Amministrazione è oggi strutturata in due divisioni operative: *Finance* e *Manufacturing* tali divisioni costituiscono la base su cui il Gruppo riporta le informazioni di settore secondo lo schema primario.

Le principali attività di ciascun settore sono le seguenti:

- *Finance*: comprende le applicazioni informatiche destinate specificamente alle banche ed altre istituzioni finanziarie per:
 - gestione delle attività di intermediazione su titoli, fondi e strumenti derivati;
 - gestione di servizi tipici del settore creditizio, tra i quali quelli di riscossione, tesoreria e monitoraggio dell'andamento dei crediti;
 - erogare servizi di trading on line;
 - la gestione dei sistemi informativi bancari integrati
- *Manufacturing*: comprende lo sviluppo e la commercializzazione di strumenti ed applicazioni software ed offre una serie di servizi volti a consentire alle imprese di gestire efficacemente molteplici processi aziendali.

I dati non allocati ai precedenti settori principalmente a ricavi e costi per servizi logistici ed amministrativi erogati alle società del gruppo da parte della controllante.

<i>Conto economico</i>	<i>Periodo 2005 01/01 - 31/12</i>				
	<i>Totale</i>	<i>Finance</i>	<i>Manufacturing</i>	<i>Non allocati - Generali</i>	<i>Elisioni</i>
Ricavi per settore da terzi	26.348.482	25.256.751	115.768	975.963	0
Ricavi intrasettoriali		1.064.946	0	0	(1.064.946)
<i>Valore della produzione</i>	<i>26.348.482</i>	<i>26.321.697</i>	<i>115.768</i>	<i>975.963</i>	<i>(1.064.946)</i>
Costi per acquisti, servizi ed operativi per settore	(5.927.191)	(5.927.192)	0	0	0
Costi per acquisti, servizi ed operativi infrasettoriali		0	(88.982)	(975.963)	1.064.946
<i>Valore aggiunto</i>	<i>20.421.291</i>	<i>20.394.505</i>	<i>26.786</i>	<i>(0)</i>	<i>0</i>
Costo del lavoro e sp.amm.ve per settore	(16.144.133)	(16.144.133)	2	0	0
Costo del lavoro e sp.amm.ve infrasettoriali		0	0	0	0
<i>Margine operativo lordo (EBITDA)</i>	<i>4.277.158</i>	<i>4.250.372</i>	<i>26.788</i>	<i>(0)</i>	<i>0</i>
Ammortamenti ed accantonam.per settore	(851.688)	(851.688)	0	0	0
<i>Risultato operativo (EBIT)</i>	<i>3.425.470</i>	<i>3.398.684</i>	<i>26.788</i>	<i>(0)</i>	<i>0</i>
Proventi (oneri) finanziari netti	572.309	59.200	0	513.109	
<i>Risultato ordinario</i>	<i>3.997.779</i>	<i>3.457.884</i>	<i>26.788</i>	<i>513.109</i>	<i>0</i>
Rivalutazioni e svalutazioni	(251.412)	(251.412)	-	-	
<i>Utile/(perdita) ante imposte</i>	<i>3.746.367</i>	<i>3.206.472</i>	<i>26.788</i>	<i>513.109</i>	<i>0</i>
Imposte sul reddito	(2.119.653)	0	0	(2.119.653)	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.626.714	3.206.472	26.788	(1.606.544)	0

Conto economico	Periodo 2004 01/01 - 31/12				
	<i>Totale</i>	<i>Finance</i>	<i>Manufacturing</i>	<i>Non allocati - Generali</i>	<i>Elisioni</i>
Ricavi per settore	26.580.658	25.680.772	99.886	800.000	
Ricavi infrasettoriali		877.000	0	0	(877.000)
<i>Valore della produzione</i>	<i>26.580.658</i>	<i>26.557.772</i>	<i>99.886</i>	<i>800.000</i>	<i>(877.000)</i>
Costi per acquisti, servizi ed operativi per settore	(4.286.440)	(4.286.440)	0	0	0
Costi per acquisti, servizi ed operativi infrasettoriali		0	(77.000)	(800.000)	877.000
<i>Valore aggiunto</i>	<i>22.294.218</i>	<i>22.271.332</i>	<i>22.886</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Costo del lavoro e sp.amm.ve per settore	(15.005.561)	(15.005.561)	0	0	0
Costo del lavoro e sp.amm.ve infrasettoriali		0	0	0	0
<i>Margine operativo lordo (EBITDA)</i>	<i>7.288.657</i>	<i>7.265.771</i>	<i>22.886</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Ammortamenti ed accantonam.per settore	(763.636)	(763.636)	0	0	0
<i>Risultato operativo (EBIT)</i>	<i>6.525.021</i>	<i>6.502.135</i>	<i>22.886</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Proventi (oneri) finanziari netti	1.309.164	94.900	0	1.214.264	
<i>Risultato ordinario</i>	<i>7.834.185</i>	<i>6.597.035</i>	<i>22.886</i>	<i>1.214.264</i>	<i>0</i>
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-	-	
<i>Utile/(perdita) ante imposte</i>	<i>7.834.185</i>	<i>6.597.035</i>	<i>22.886</i>	<i>1.214.264</i>	<i>0</i>
Imposte sul reddito	(3.308.296)	0	0	(3.308.296)	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	<i>4.525.889</i>	<i>6.597.035</i>	<i>22.886</i>	<i>(2.094.032)</i>	<i>0</i>

STATO PATRIMONIALE		31/12/2005			
ATTIVO		<i>Totale</i>	<i>Finance</i>	<i>Manufacturing</i>	<i>Non allocati - Generali</i>
A)	Attività non correnti				
I)	Immobili, impianti e macchinari	20.111.551	20.111.551	-	-
II)	Immobilizzazioni immateriali	9.682.143	9.682.143	-	-
III)	Partecipazioni	14.441.633	10.722.455	3.719.178	-
IV)	Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	3.087.118	3.087.118	-	-
V)	Altri crediti non correnti	17.092	17.092	-	-
VI)	Crediti per imposte differite	26.522	-	-	26.522
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		47.366.059	43.620.359	3.719.178	26.522
B)	Attività correnti				
I)	Rimanenze	7.669	7.669	-	-
II)	Lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
III)	Crediti commerciali e altri crediti	21.726.011	21.726.011	-	-
IV)	Crediti per imposte	1.032.896	-	-	1.032.896
V)	Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0	0
VI)	Cassa e altre attività equivalenti	6.270.363	6.270.363	-	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		29.036.939	28.004.043	-	1.032.896
C)	Attività non correnti possedute per la vendita	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO		76.402.998	71.624.402	3.719.178	1.059.418

STATO PATRIMONIALE		31/12/2005			
PASSIVO					
A)	Patrimonio netto				
I)	Capitale sociale	4.669.600	-	-	4.669.600
II)	Riserve	35.297.564	-	-	35.297.564
III)	Utili/perdite accumulati	15.650.997	-	-	15.650.997
TOTALE PATRIMONIO NETTO		55.618.161	-	-	55.618.161
B)	Passività non correnti				
I)	Finanziamenti	-	-	-	-
II)	Passività per imposte differite	3.273.546	-	-	3.273.546
III)	Fondi TFR e quiescenze	3.099.556	3.099.556	-	-
IV)	Fondi spese e rischi	-	-	-	-
V)	Altre passività	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		6.373.102	3.099.556	-	3.273.546
C)	Passività correnti				
I)	Debiti commerciali	10.004.801	10.004.801	-	-
II)	Debiti per imposte	1.191.229	-	-	1.191.229
III)	Finanziamenti a breve	-	-	-	-
IV)	Altri debiti	3.215.705	3.215.705	-	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		14.411.735	13.220.506	-	1.191.229
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO		76.402.998	16.320.062	-	60.082.936

<i>STATO PATRIMONIALE</i>		31/12/2004			
<i>ATTIVO</i>		<i>Totale</i>	<i>Finance</i>	<i>Manufacturing</i>	<i>Non allocati - Generali</i>
A)	Attività non correnti				
I)	Immobili, impianti e macchinari	20.572.716	20.572.716	-	-
II)	Immobilizzazioni immateriali	5.114.661	5.114.661	-	-
III)	Partecipazioni	20.295.644	16.697.531	3.598.113	-
IV)	Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-
V)	Altri crediti non correnti	124.713	124.713	-	-
VI)	Crediti per imposte differite	27.060	-	-	27.060
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		46.134.794	42.509.621	3.598.113	27.060
B)	Attività correnti				
I)	Rimanenze	-	-	-	-
II)	Lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
III)	Crediti commerciali e altri crediti	23.458.411	23.458.414	-	-
IV)	Crediti per imposte	129	-	-	129
V)	Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0	0
VI)	Cassa e altre attività equivalenti	6.455.317	6.432.431	22.886	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		29.913.857	29.890.845	22.886	129
C)	Attività non correnti possedute per la vendita			-	-
TOTALE ATTIVO		76.048.651	72.400.466	3.620.999	27.189
<i>STATO PATRIMONIALE</i>		31/12/2004			
<i>PASSIVO</i>					
A)	Patrimonio netto				
I)	Capitale sociale	4.669.600	-	-	4.669.600
II)	Riserve	35.246.400	-	-	35.246.400
III)	Utili/perdite accumulati	19.724.707	-	-	19.724.707
TOTALE PATRIMONIO NETTO		59.640.707	-	-	59.640.707
B)	Passività non correnti				
I)	Finanziamenti	-	-	-	-
II)	Passività per imposte differite	3.230.149	-	-	-
III)	Fondi TFR e quiescenze	2.576.697	2.576.697	-	-
IV)	Fondi spese e rischi	146	146	-	-
V)	Altre passività	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		5.806.992	2.576.843	-	-
C)	Passività correnti				
I)	Debiti commerciali	4.758.183	4.758.183	-	-
II)	Debiti per imposte	2.846.994	-	-	6.077.142
III)	Finanziamenti a breve	-	-	-	-
IV)	Altri debiti	2.995.776	2.995.776	-	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		10.600.953	7.753.959	-	6.077.142
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO		76.048.652	10.330.802	-	65.717.849

Non viene fornita l'informativa di settore secondo lo schema secondario per area geografica in quanto ad oggi CAD IT realizza e svolge la propria attività sul territorio nazionale avente caratteristiche di omogeneità.

2.5.4 Risultato della gestione finanziaria

I proventi finanziari netti risultano di 572 migliaia di euro come dettagliato nel seguente prospetto.

31/12/2004		31/12/2005
1.119.522	Proventi finanziari da Partecipazioni	406.608
195.741	Interessi bancari e da attività equivalenti	192.371
443.964	Totale altri proventi finanziari	598.979
(6.099)	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	(26.276)
	Utile e perdite su cambi	(394)
1.309.164	Proventi (oneri) finanziari netti	572.309

2.5.5 Imposte sul reddito

L'incidenza delle imposte correnti sul risultato lordo risulta del 55,41%. Tale elevata incidenza è principalmente attribuibile all'effetto dell'IRAP, il cui carico sui risultati è particolarmente elevato a causa dell'imponibilità dei costi del personale dipendente.

Le imposte imputate a carico dell'esercizio sono state stimate tenendo conto dei risultati di periodo e delle vigenti normative e rappresentano la migliore stima possibile dell'onere fiscale attribuibile al periodo considerato.

La società controllante CAD IT Spa ed alcune società del gruppo hanno esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986 che comporta la determinazione di un reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio e consente inoltre l'esclusione totale dei dividendi percepiti in luogo dell'esclusione per il 95 % del loro ammontare.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

Aliquota teorica	IRES		IRAP	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
		33%		4,25%
Risultato ante imposte	3.746.367		3.746.367	
Imposta teorica		1.236.301		159.221
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi				
Spese di rappresentanza	23.046		23.046	
Totale variaz. fiscali temporanee in aumento	23.046	7.605	23.046	979
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi				
Maggiori ammortamenti su terreno e fabbricati	145.233		145.233	
Totale variaz. Fiscali temporanee in diminuzione	145.233	47.927	145.233	6.172
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti				
Spese di rappresentanza	18.264		18.264	
Quota svalutaz. Partecipazione	7.028			
Totale variaz. temporanee da exerc. Precedenti	25.292	8.346	18.264	776
Differenze permanenti				
Ad incremento del reddito IRES / IRAP	603.163		16.739.019	
A decremento del reddito IRES / IRAP	418.818		880.197	
Totale differenze permanenti	184.345	60.834	15.858.822	674.000
Imponibile fiscale	3.783.233		19.464.738	
Perdita riportabile	0			
Imponibile / imposta corrente sul reddito dell'esercizio	3.783.233	1.248.467	19.464.738	827.251
Aliquota effettiva sul risultato ante imposte	IRES	33,32%	IRAP	22,08%

RIEPILOGO ONERE FISCALE TEORICO ED EFFETTIVO COMPLESSIVO

	esercizio corrente 2005		esercizio precedente 2004	
Imposta corrente IRES	1.248.467	33,32%	1.468.441	23,39%
Imposta corrente IRAP	827.251	22,08%	868.054	13,83%
Totale imposte correnti ed aliquota effettiva	2.075.718	55,41%	2.336.495	37,22%

SITUAZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE ED EFFETTI A CONTO ECONOMICO

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Anticipate al 31.12.2004			Imposte Anticipate al 31.12.2005			Conto economico (a - b)
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	
Differenze deducibili							
spese rappresentanza	47.740	37,25%	17.783	52.522	37,25%	19.564	-1.781
Quota svalut. Partecip.	28.112	33,00%	9.277	21.084	33,00%	6.958	2.319
Totale			27.060			26.522	538

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Differite al 31.12.2004			Imposte Differite al 31.12.2005			Conto economico (a - b)
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	
Differenze imponibili							
Attualizzazione TFR	153.004	33,00%	50.491	140.279	33,00%	46.292	-4.199
Rivalutazione terreno	387.816	37,25%	144.461	387.816	37,25%	144.461	0
Ammortamento terreno	35.780	37,25%	13.328	71.559	37,25%	26.656	13.328
Rivalutazione fabbricato	8.051.164	37,25%	2.999.059	8.051.164	37,25%	2.999.059	0
Ammortamento fabbricato	109.469	37,25%	40.777	218.923	37,25%	81.549	40.772
Ammortamento impianti	-65.690	37,25%	-24.470	-65.690	37,25%	-24.470	-6.503
Totale			3.223.647			3.273.547	43.397

2.5.6 Attività non correnti classificate come detenute per la vendita

Al 31/12/2005 non esistono attività non correnti che soddisfino i criteri per essere classificate come possedute per la vendita.

2.5.7 Dividendi pagati e proposti

Il 12 maggio 2005 CAD IT S.p.A. ha distribuito un dividendo ordinario di 0,33 Euro per azione, per un totale di 2.963.400 €, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti il 29 aprile 2005.

Relativamente all'esercizio in corso, gli amministratori propongono il pagamento di un dividendo pari a 0,18 € per azione, per un totale di 1.616.400 €, confermando la capacità del Gruppo di generare positivi margini di redditività. Tale dividendo è soggetto all'approvazione degli azionisti nell'assemblea annuale e non è stato pertanto incluso fra le passività in questo bilancio.

2.5.8 Utili per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. Il numero di azioni ordinarie in circolazione non è variato nel corso dell'esercizio.

Non esistono opzioni, contratti o strumenti finanziari convertibili e loro equivalenti che attribuiscano ai possessori il diritto di acquistare azioni ordinarie, pertanto, l'utile base per azione e l'utile diluito per azione coincidono.

	2005	2004
Utile netto attribuibile agli azionisti ordinari €	1.626.714	4.525.889
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000	8.980.000
Utile netto attribuibile agli azionisti ordinari per utile base per azione €	0,18	0,50

2.5.9 Immobili, impianti e macchinari

La voce immobili, impianti e macchinari risulta così composta:

Immobilizzazioni materiali	31/12/2005	31/12/2004
Terreni	1.526.800	1.526.800
Fabbricati	15.115.378	15.235.358
Impianti e macchinari	2.714.052	2.953.333
Altri beni	755.321	857.225
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	20.111.551	20.572.716

Nel corso del periodo, la voce immobili, impianti e macchinari ha evidenziato la seguente movimentazione:

Immobili, impianti e macchinari	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li/comm.	Altre immobil. materiali	Immobiliz. in corso	Totale
Costo d'acquisto o produzione	8.786.748	3.625.880		1.808.648		14.221.277
Rivalutazione First Time Adoption	8.438.978					8.438.978
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(463.569)	(672.547)		(951.423)		(2.087.539)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti						
<i>Valore all'inizio dell'esercizio</i>	<i>16.762.158</i>	<i>2.953.333</i>		<i>857.225</i>		<i>20.572.716</i>
Variazioni area di consolidamento						
Acquisti		17.212		96.707		113.919
Giroconti						
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni				222.672		222.672
Alienazioni				(223.674)		(223.674)
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortam.	(119.979)	(256.493)		(197.609)		(574.081)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio						
Totale immobilizzazioni materiali	16.642.178	2.714.052		755.321		20.111.552

I terreni e fabbricati sono stati rivalutati in sede di FTA al *fair value*, come sostituto del costo, determinato mediante perizia esterna; per maggiori informazioni in merito si rinvia all'allegato documento di transizione ai principi contabili internazionali.

Gli acquisti di nuove immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio risultano di complessive 114

migliaia di euro di cui 97 migliaia di euro per “altre immobilizzazioni materiali” che comprende in particolare gli acquisti di macchine elettroniche e computer, strumentali alla gestione dell’attività caratteristica della società.

Non esistono restrizioni sulla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di passività.

Non esistono impegni contrattuali per l’acquisto di immobili impianti e macchinari.

2.5.10 Attività immateriali

La voce attività immateriali risulta così composta:

Attività immateriali	31/12/2005	31/12/2004
(1) Avviamento	-	-
(2) Costi di sviluppo	-	-
(3) Diritti di brevetto	1.929.842	-
(4) Concessioni, licenze e marchi	71.707	171.101
(5) Immobilizzazioni immateriali in corso	7.680.594	4.943.560
(6) Altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	9.682.143	5.114.661

Nel corso dell’esercizio 2005, la voce “Immobilizzazioni immateriali” ha evidenziato la seguente movimentazione:

Immobilizzazioni Immateriali	Diritti brevetti opere ing.	Concessioni licenze	Immobilizz. in corso e acconti	Avviamento	Altre immob. immateriali	Totale
Costo d'acquisto e produzione		797.913	4.943.560			5.741.473
Rivalutazioni esercizi precedenti Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti		(626.812)				(626.812)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti						
Valore all'inizio dell'esercizio		171.101	4.943.560			5.114.661
Acquisti		32.150	4.812.939			4.845.089
Giroconti Stralcio fondi ammortamento per alienazioni	2.075.904		(2.075.904)			
Alienazioni						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(146.063)	(131.544)				(277.607)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio						
Totale immobilizzazioni immateriali	1.929.842	71.707	7.680.594			9.682.144

La voce *diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno* è costituita per la quasi totalità da procedure software sviluppate dal Gruppo CAD IT, precedentemente iscritte alla voce *immobilizzazione in corso* e riclassificate per € 2.075.904, poiché ultimate e disponibili per l’utilizzo. La voce *concessioni, licenze, marchi e diritti simili* include principalmente il software “Dynasty” utilizzato per l’attività di “programmazione ad oggetti”.

Il valore delle *immobilizzazioni in corso*, di 7.681 migliaia di Euro, è relativo agli investimenti nello sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l’attività caratteristica della società, in corso di realizzazione. La gran parte degli investimenti è dedicata a nuovi evoluti prodotti

dei quali è imminente la necessità di utilizzo, anche per obbligo normativo, da parte degli istituti di credito e finanziari nonché da enti della pubblica amministrazione ed industriali. Tali immobilizzazioni sono iscritte all'attivo in base al costo direttamente sostenuto.

I progetti di maggior rilievo inclusi nelle immobilizzazioni sono i seguenti:

- SIBAC GS – sistema bancario integrato per i grandi sistemi, destinato all'intero settore bancario e finanziario;
- Basilea 2 – progetto rientrante nell'area della *business intelligence* e finalizzato alla valutazione del rischio operativo di credito e di mercato destinato alle banche ed assicurazioni;
- SID – sistema informativo direzionale sviluppato nell'area della *business intelligence* e destinato al sistema bancario;
- Libro Soci – procedura per la gestione del libro dei soci delle società quotate e destinato all'intero sistema bancario;
- Fiscalità locale – procedura per la gestione dei tributi locali destinato al settore pubblico dei comuni ed enti locali;
- GPM4 – gestione dei patrimoni mobiliari, procedura destinata principalmente a banche e società finanziarie che operano nel risparmio gestito e consente la simulazione di andamenti di portafogli di investimento.

La condizione fondamentale per la loro iscrizione nell'attivo patrimoniale è che i suddetti costi attengano a prodotti o processi chiaramente definiti, identificabili e misurabili e siano relativi a progetti tecnicamente realizzabili ed economicamente recuperabili tramite ricavi che nel futuro si svilupperanno dall'applicazione del progetto stesso.

I valori sono iscritti all'attivo al costo direttamente sostenuto, ivi incluso quello inerente all'utilizzazione delle risorse interne all'azienda, nonché agli oneri accessori eventualmente aggiuntisi al costo originario. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dalla data di rilevazione delle vendite dei prodotti correlati a tali progetti e in funzione della durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni.

2.5.11 Partecipazioni

III) Partecipazioni	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
in imprese controllate	14.439.033	14.271.023	168.010
in imprese collegate	2.600	2.600	-
in altre imprese	-	6.022.021	(6.022.021)
Totale partecipazioni	14.441.633	20.295.644	(5.854.011)

La voce di 14.442 migliaia di € (14.274 periodo precedente) ha subito un incremento di 168 migliaia di € per effetto di:

- 113 migliaia di € per copertura perdite e ricostituzione del capitale sociale di SGM S.r.l.
- 47 migliaia di € per copertura perdite e ricostituzione del capitale sociale di Netbureau S.r.l.
- 8 migliaia di € per copertura perdite e ricostituzione del capitale sociale di Bitgroove S.r.l.

La riduzione delle partecipazioni in altre imprese è dovuta alla riclassificazione all'01/01/2005 di partecipazioni non di controllo o collegamento in applicazione degli IAS 32 e 39, per ulteriori dettagli si veda il successivo paragrafo.

La partecipazione di controllo nella società controllata S.G.M. S.r.l. è passata dal 61,6% al 71,2%.

L'andamento della gestione della controllata SGM S.r.l., è risultato influenzato sia dal ritardo avutosi nell'attuazione del programma di contenimento dei costi eccedenti il livello normale di operatività, già previsto in passati esercizi, sia dallo slittamento temporale nell'esercizio 2006 della decisione da parte di clienti di concludere alcuni progetti di investimento pianificati per l'esercizio 2005.

L'organo di amministrazione di SGM S.r.l., ha aggiornato il piano pluriennale, che prevede, in termini temporali ravvicinati, il ritorno alla redditività ed il recupero delle perdite.

I piani e programmi della controllata sono stati esaminati e giudicati attendibili dal consiglio di amministrazione CAD IT sia in relazione alle previsioni di immediata riduzione dei costi che all'attuabilità dell'aumento dei ricavi per gli esercizi dal 2006 al 2009, ed indicano la possibilità di conservazione del valore attribuito alla partecipazione, con il ritorno ad una sufficiente redditività in un breve arco temporale.

Per i motivi indicati in precedenza il consiglio di amministrazione ha ritenuto di non procedere alla riduzione del valore della partecipazione.

In seguito sono indicati i valori di bilancio e della frazione di patrimonio netto di pertinenza relativi alle partecipazioni in imprese controllate e collegate. I dati sono rilevati dai bilanci civilistici redatti secondo i principi contabili nazionali ed approvati dai consigli di amministrazione delle rispettive società.

Partecipazioni in imprese controllate

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO AL 31.12. 2005 incluso UTILE O PERDITA	UTILE O PERDITA AL 31.12. 2005	QUOTA POSSEDUTA AL 31.12. 2005	VALORE DI ISCRIZIONE IN BILANCIO AL 31.12. 2005	VALORE DELLA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO
CAD S.R.L. - sede: Verona ⁽¹⁾	130.000	1.246.367	208.082	100,00%	5.823.653	1.246.367
CESBE S.R.L. - sede: Verona	10.400	3.466.717	321.657	52,00%	56.818	1.802.693
NETBUREAU S.R.L. - sede: Milano ⁽²⁾	50.000	16.213	(33.786)	86,00%	130.940	13.943
SGM Srl - sede: Padova ⁽³⁾	100.000	(87.441)	(225.111)	71,20%	2.979.578	-62.258
S.M.A.R.T. LINE S.R.L. - sede: Avellino ⁽¹⁾	102.700	145.120	7.116	51,05%	664.065	74.084
DQS S.R.L. - sede: Roma ⁽¹⁾	11.000	564.937	61.880	55,00%	3.263.475	310.715

BITGROOVE S.R.L. – sede: Verona ⁽¹⁾	15.500	21.809	6.311	100,00%	285.162	21.809
ELIDATA S.R.L. – sede: Castiglione d’Adda (LO) ⁽¹⁾	20.000	798.002	233.538	51,00%	780.904	406.981
DATAFOX S.R.L. - sede: Firenze ⁽¹⁾	99.999	273.022	(19.460)	51,00%	454.438	139.241
TOTALI					14.439.033	3.953.575

Partecipazioni in imprese collegate

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO AL 31.12. 2005 incluso UTILE O PERDITA	UTILE O PERDITA AL 31.12. 2005	QUOTA POSSEDUTA AL 31.12. 2005	VALORE DI ISCRIZIONE IN BILANCIO AL 31.12. 2005	VALORE DELLA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO
SICOM INFORMATICA S.R.L. – sede: Viadana (MN)	10.400	610.502	253.737	25,00%	2.600	152.626

Partecipazioni in imprese controllate indirette

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2005 incluso UTILE O PERDITA	UTILE O PERDITA AL 31.12. 2005	QUOTA POSSEDUTA AL 31.12. 2005	QUOTA POSSEDUTA AL 31.12. 2005
TECSIT S.R.L. – sede: Roma	75.000	85.319	466	70,00%	Tramite: DQS S.r.l.

Rispetto al 31/12/2004 non sono più presenti la controllata indiretta Nestegg S.r.l. ed Arch It S.r.l. per compiuta liquidazione e la collegata indiretta Bookingvision S.p.A., ceduta dalla partecipante Datafox S.r.l. il 22/06/2005.

La società verifica annualmente il valore delle partecipazioni almeno una volta l’anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdite di valore.

Il valore recuperabile delle partecipazioni è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

La valutazione delle società del Gruppo CAD IT è stata effettuata tramite il *Discounted Cash Flow* (DCF), metodologia di calcolo più diffusa nei mercati finanziari. I risultati derivanti dall’applicazione di tale metodologia sono stati confrontati con quelli ottenuti con la tecnica dei Multipli di Mercato ed in tutti i casi è emersa la coerenza dei risultati. Le previsioni dei flussi di cassa operativi si basano sui più recenti piani di budget approvati dal Consiglio di amministrazione per i prossimi 5 anni.

Di seguito vengono riportate le principali assunzioni utilizzate dagli amministratori per l’attualizzazione dei flussi finanziari prospettici per effettuare le analisi sul valore delle partecipazioni: l’equazione utilizzata per la stima del costo medio ponderato del capitale è la seguente

$$k = k_b (1-TC) (B/V) + k_p (P/V) + k_s (S/V)$$

In cui:

k_b = tasso di interesse in caso di indebitamento.

TC = Aliquota fiscale marginale dell’entità economica che si sta valutando.

B = valore di mercato del debito di un’azienda.

V = valore di mercato complessivo di un’azienda.

k_p = costo opportunità del capitale di rischio.

P = valore di mercato delle azioni privilegiate.

k_s = costo opportunità del proprio capitale determinato dal mercato.

S = valore di mercato del capitale netto.

Il costo del capitale è stato individuato pari a $k_s = 8,47\%$.

Il tasso di crescita perpetua delle aziende oggetto di valutazione si è scelto di considerandolo pari allo 0% annuo nonostante i CAGR dei ricavi e degli utili di ciascuna siano superiori.

Il valore delle aziende è stato determinato come sommatoria dei flussi di cassa (Free Cash Flow) attualizzati, del valore residuo e della posizione finanziaria netta; riassumendo potremmo dire:

VALORE AZIENDA = \pm POSIZIONE FINANZIARIA NETTA + FLUSSI DI CASSA ATTUALIZZATI + VALORE RESIDUO

Se volessimo tradurre questa espressione in termini matematici potremmo raffigurarla in questo modo:

N.P.V. = Valore dell'azienda (Net Present Value)

P.F.N. = Posizione Finanziaria Netta

FCF = Flusso di cassa

k = Costo capitale

N = Periodo esplicito

g = Tasso di crescita periodo implicito

$N.P.V. = \pm P.F.N. + \sum_i^N FCF (1+k)^{-N} + (FCF_{N+1} / k-g) \{1/[1+(k-g)]^N\}$

2.5.12 Altre attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce è costituita da azioni Class Editori S.p.A. e CIA S.p.A. rispettivamente quotate nel segmento Standard ed Expandi, gestiti da Borsa Italiana S.p.A.. Le due partecipazioni sono destinate a stabile investimento in quanto strategiche in funzione degli accordi di collaborazione esistenti con il Gruppo e iscritte in bilancio al valore di mercato alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite rilevate per effetto della valutazione al *fair value* ad ogni data di bilancio su tale attività sono rilevate a patrimonio netto ad eccezione delle perdite di valore che sono iscritte a conto economico.

Come precedentemente indicato CAD IT si è avvalsa della facoltà di posticipare l'applicazione degli IAS 32 e 39 alla data del 01/01/2005.

La seguente tabella illustra la variazione di valore delle partecipazioni:

Partecipazione	n. azioni possedute:	partecipazione %:	Valore 31/12//04	Valore 01/01/05 <i>fair value</i>	Valore 31/12/05 <i>fair value</i>	Differenza nel corso dell'esercizio
Class Editori S.p.a. (CLE)	1.694.171	1,8356%	5.977.068	3.049.508	2.800.465	(249.043)
Cia S.p.a. (CIA)	1.694.171	1,8356%	44.953	235.490	286.654	51.164
TOTALE			6.022.021	3.284.998	3.087.118	

2.5.13 Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte differite sono costituiti da imposte anticipate dell'esercizio o dei precedenti, a fronte delle quali è probabile che si realizzerà un reddito imponibile per il quale potranno essere utilizzate. I crediti per imposte anticipate IRES ed IRAP fanno principalmente riferimento a differenze temporanee (deducibili nei prossimi esercizi).

2.5.14 Rimanenze

La voce rimanenze, modestamente significativa, include prodotti finiti e merci per € 8 migliaia.

2.5.15 Altre attività finanziarie

I crediti commerciali e altri crediti risultano così composti:

Crediti commerciali e altri crediti	31/12/2005	31/12/2004	Differenza
Crediti commerciali	21.501.004	23.275.742	(1.774.738)
Ratei e risconti	135.006	125.034	9.972
Altri crediti	90.001	57.636	32.366
Totale Crediti commerciali e altri crediti	21.726.011	23.458.412	(1.732.400)

I crediti verso clienti sono interamente esigibili entro 12 mesi; il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti approssima il loro *fair value*.

I crediti commerciali sono principalmente nei confronti di Istituti Bancari clienti di CAD IT e verso società controllate.

L'elevato ammontare dei crediti verso clienti è condizionato dalla entità del valore dei contratti, spesso consistente, nonché dalle condizioni contrattuali di pagamento che di norma prevedono che il saldo dei corrispettivi dovuti avvenga dopo il collaudo delle procedure fornite.

La particolare tipologia di clientela (principalmente banche e società collegate a banche) ha reso nel tempo irrilevante il fenomeno delle perdite su crediti.

La società valuta i crediti al presumibile valore di realizzo. Tale valutazione viene effettuata analiticamente per i crediti scaduti e a scadere con anzianità superiore ai giorni medi di incasso e forfaitariamente per gli altri crediti sulla base dell'incidenza storica delle perdite rilevate sulle vendite per anno di fatturazione.

31/12/2004	Crediti commerciali netti verso clienti	31/12/2005
118	Crediti comm.li verso collegate Crediti comm.li verso controllate valutate a P.N.	1.690
18.488.225	Crediti comm.li verso controllate	13.930.267
4.788.709	Crediti verso clienti	7.569.047
(1.310)	Fondo svalutazione crediti	
23.275.742	Totale crediti commerciali	21.501.004

La voce *Ratei e risconti attivi* si riferisce per l'importo di euro 1.205 a ratei attivi per locazioni maturate nel periodo e per il restante ammontare de risconti attivi così composti:

Risconti attivi	31/12/2005
Assistenza software	50.142
Spese pubblicità	19.708
Spese telefoniche	10.284
Servizi amministrativi	17.625
Spese godimento beni di terzi	1.372
Assicurazioni varie	29.320
Assistenza hardware	1.248
Manut. impianti	2.455
Quote associative	87
Altri diversi	1.562
Totale risconti attivi	133.804

L'ammontare complessivo della voce altri crediti evidenzia le seguenti risultanze:

31/12/2004	Crediti verso altri	31/12/2005
3.416	Crediti v/istit.previdenziali	
677	Crediti per anticipi spese trasferta	5.211
1.828	Crediti v/fornitori per anticipi	8.462
51.714	Crediti vari	76.328
57.635	Totale crediti verso altri	90.001

2.5.16 Crediti per imposte

La voce è composta per la quasi totalità dagli acconti versati per imposte dirette (IRES ed IRAP) dell'esercizio 2005.

2.5.17 Cassa ed altre attività equivalenti

31/12/2004	Cassa ed altre attività equivalenti	31/12/2005
593.867	Depositi bancari e postali	251.326
	Assegni	100
2.832	Denaro e valori di cassa	1.551
5.858.618	Polizze assicurative di capitalizzazione	6.017.386
6.455.317	Totale	6.270.363

La polizza assicurativa di capitalizzazione è caratterizzata dalla possibilità di riscatto in qualsiasi istante e rimborso entro 20 giorni senza significative spese di riscossione. I rendimenti sono variabili in relazione al tasso di rivalutazione determinato annualmente. Il tasso annuo minimo garantito è del 2,50%.

2.5.18 Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ed invariato nell'esercizio, è di € 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52€, tutte aventi uguali diritti.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto. Non esistono limitazioni alla libera trasferibilità delle azioni.

Patrimonio netto di CAD IT S.p.A.

Il patrimonio netto di CAD IT al 31.12.2005 ammonta a 55.618 migliaia di euro rispetto a 59.641 migliaia di euro al 31.12.2004, avendo la società corrisposto agli azionisti dividendi per 2.963 migliaia di euro.

2.5.19 Riserve

	31/12/2005	31/12/2004	Differenza
(1) Azioni proprie			
(2) Riserva da sovrapprezzo azioni	35.246.400	35.246.400	-
(3) Riserve di rivalutazione	-		-
(4) Ris. rivalutaz. attività fin. disp. per vendita	51.164	-	51.164
Totale	35.297.564	35.246.400	51.164

La variazione della riserva di valutazione delle attività disponibili per la vendita deriva dalla variazione del *fair value* al 31/12/05 della partecipazione nella società quotata CIA S.p.A. iscritta direttamente nella riserva di patrimonio netto.

ANALISI DELLA DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA' PATRIMONIO NETTO (art. 2427 n° 6bis cod.civ.)

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie	
Nei tre esercizi precedenti sono state utilizzate poste di patrimonio netto per complessivi	€ 7.273.800
- La riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale (art. 2430 c.c.).	
Le quote di patrimonio netto non distribuibili sono le seguenti:	
- riserva copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5 c.c.):	€ 7.680.594
Totale quota patrimonio netto non distribuibile:	€ 7.680.594

Natura/descrizione	Importo al 31.12.2005	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.669.600	b	4.669.600			
Riserve di capitale:						
Riserva da sovrapprezzo azioni	35.246.400	a - b - c	35.246.400	27.565.806		26.940.000
Riserve di utili:						
Riserva legale	933.920	a - b	933.920			
Riserva disponibile utili indivisi	10.385.995	a - b - c	10.385.995	10.385.995		
Riserva valutaz. Attività disp. Vend.	51.164	d				
Riserva transizione IAS	2.118.989	d				
Utili portati a nuovo	585.379	d				
Totale	53.991.447		51.235.915	37.951.801	0	26.940.000

(*) legenda: a = aumento capitale sociale b = copertura perdite c = distribuzione ai soci d = indisponibile

2.5.20 Utili portati a nuovo

Utili/perdite accumulati	31/12/2005	31/12/2004	Differenza
(1) Utili/perdite esercizi precedenti	585.379	-	585.379
(2) Riserva legale	933.920	933.920	-
(3) Riserva statutaria	-	-	-
(4) Riserva di transizione IFRS	2.118.989	4.856.013	(2.737.024)
(5) Riserva di consolidamento	0	0	-
(6) Riserva disponibile di utili indivisi	10.385.995	9.408.885	977.110
(7) Utile/perdita dell'esercizio	1.626.714	4.525.889	(2.899.175)
Totale	15.650.997	19.724.707	(4.073.710)

Gli utili esercizi precedenti si riferiscono alla differenza degli utili dell'esercizio 2004 determinati dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS rispetto a quelli determinati con i principi contabili nazionali.

La riserva di transizione IFRS è variata nel corso dell'esercizio di 2.737 migliaia di € per l'applicazione posticipata all'01/01/05 degli IAS 32 e 39 nella valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

La riserva disponibile di utili indivisi aumenta di 977 migliaia di euro per effetto degli utili non distribuiti del precedente esercizio.

2.5.21 Imposte differite

Le passività per imposte differite ammontano ad euro 3.274 migliaia e tengono conto delle differenze temporanee tassabili conseguenti alle differenze temporanee del valore contabile di un'attività o passività rispetto al suo valore riconosciuto ai fini fiscali. In particolare si riferiscono principalmente all'effetto fiscale delle rettifiche operate in sede di FTA, la cui tassazione è rinviata ad esercizi futuri.

2.5.22 Fondi TFR e quiescenze

Fondi TFR e quiescenze	31/12/2005	31/12/2004	Differenza
Fondo TFR	3.099.556	2.564.512	535.044
Fondo indennità per trattamento fine mandato			
Altri fondi quiescenze		12.185	(12.185)
Totale	3.099.556	2.576.697	522.859

La voce presenta la movimentazione conseguente agli accantonamenti annuali effettuati in base alla valutazione effettuata in base allo IAS 19 da attuari indipendenti ed agli utilizzi effettuati a fronte di risoluzione di rapporti di lavoro o agli anticipi erogati.

Valore al 31/12/2004	2.564.512
Incrementi per passaggio dipendenti	80.356
Accantonamenti	620.844
Utilizzi	(166.156)
Valore al 31/12/2005	3.099.556

Per le valutazioni attuariali i dati di base per ciascun dipendente (retribuzione, TFR maturato al netto di eventuali anticipazioni, età, sesso, qualifica, etc.) sono stati forniti dagli uffici competenti delle società i dati agli attuari indipendenti. Le specifiche ipotesi sui dipendenti in servizio relative sia alla loro evoluzione demografica sia alle loro caratteristiche economiche future, sono state ricavate sulla base di alcune serie storiche rilevate dalle società, da esperienze analoghe e da dati di mercato, nonché

sulla base di alcune indicazioni fornite dalle società stesse in funzione della loro esperienza e sensibilità sui fenomeni aziendali.

In particolare nella determinazione del valore attuale delle prestazioni future previste come necessarie per estinguere l'obbligazione derivante dall'attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti sono stati determinati:

- a) il valore attuale relativo alle prestazioni previdenziali future relative all'attività lavorativa svolta negli esercizi precedenti;
- b) il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti, cioè l'incremento del valore attuale delle obbligazioni risultanti dall'attività lavorativa svolta dal dipendente nell'esercizio corrente;
- c) gli interessi passivi dati dall'incremento che il valore attuale delle obbligazioni subisce in un esercizio per il fatto che la data di pagamento del beneficio diventa più vicina di un esercizio.

I risultati delle valutazioni attuariali su base IAS del TFR al 31 dicembre 2005 sono di seguito riportati:

<i>TFR su base IAS al 31/12/2005</i>	<i>Costo anni precedenti</i>	<i>Costo periodo corrente</i>	<i>Interessi passivi anno corrente</i>
3.099.566	2.542.867	462.604	94.086

2.5.23 Debiti commerciali

La voce complessiva presenta il seguente andamento:

Debiti commerciali e altri debiti	31/12/2005	31/12/2004	Differenza
Debiti verso fornitori	9.551.210	4.410.052	5.141.158
Acconti da clienti	-	-	-
Ratei e risconti	453.591	348.131	105.460
Totale	10.004.801	4.758.183	5.246.618

I debiti verso fornitori sono riferiti a debiti correnti per forniture ricevute di beni e servizi, compresi quelli relativi agli investimenti in immobilizzazioni.

31/12/2004	Debiti commerciali verso fornitori	31/12/2005
738.894	Debiti verso fornitori	1.106.252
3.671.158	Debiti commerciali verso imprese controllate	8.444.958
	Debiti commerciali verso imprese collegate	
4.410.052	Totale debiti verso fornitori	9.551.210

La voce risconti passivi di 454 migliaia di euro si riferisce, per la quasi totalità, a ricavi già fatturati relativi ai contratti annuali di manutenzione ordinaria su licenze d'uso e licenze d'uso, di competenza dell'esercizio successivo.

<i>Risconti passivi</i>	31/12/2005
Vendita software	244.981

Assistenza software	203.599
Collab. e servizi vs soc. del Gruppo	5.011
Totale	453.591

2.5.24 *Debiti per imposte*

La voce debiti tributari è rappresentativa dei debiti che la società ha evidenziato nei confronti dell'erario. Sono debiti per imposte sul reddito, imposta sul valore aggiunto e per l'attività di sostituto d'imposta svolta nei confronti dei rispettivi dipendenti e collaboratori e comprende altresì l'ammontare delle imposte stimate a carico dell'esercizio.

Alla data di redazione della presente bilancio non sono in essere contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria.

2.5.25 *Altre passività finanziarie*

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i debiti contributivi maturati sulle retribuzioni mensili correnti nonché la quota per retribuzioni differite in corso di maturazione.

Il dettaglio della voce altri debiti risulta così composto:

Altri debiti	31/12/2005	31/12/2004
Verso istituti previdenziali	1.174.558	1.087.079
Verso personale per stipendi e retribuzioni differite	1.908.697	2.041.008
Altri		139
Totale altri debiti	3.215.705	2.995.776

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i debiti contributivi maturati sulle retribuzioni mensili correnti nonché la quota per retribuzioni differite in corso di maturazione.

2.5.26 *Eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio*

Successivamente al 31 dicembre 2005 non si sono verificati eventi di particolare rilievo, tali da influire significativamente sul patrimonio o sui risultati economici della società.

2.5.27 *Operazioni con entità correlate*

Con riferimento alle comunicazioni Consob 97001574 del 20 febbraio 1997 e 98015375 del 27 febbraio 1998, si conferma che i rapporti di natura commerciale tra CAD IT S.p.A. e le sue controllate sono regolati alle normali condizioni di mercato.

Fatti salvo i rapporti già esistenti e segnalati in precedenza, non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti di natura economico-patrimoniale di entità significativa con altre parti correlate.

Per quanto riguarda i compensi percepiti da amministratori e sindaci della società si rinvia a quanto già detto nella relazione sulla gestione degli amministratori.

2.5.28 Approvazione del bilancio

Il presente progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. in data 28/03/2006.

2.5.29 Personale dipendente

L'organico di CAD IT, alla fine dell'esercizio corrente risulta aumentato, rispetto al 31 dicembre 2004 di 24 unità, per passaggio di dipendenti precedentemente assunti in società controllate. Si riportano in seguito i dati relativi al personale in forza ed alle medie:

<i>Categoria dipendenti</i>	<i>in forza al 31/12/2005</i>	<i>in forza al 31/12/2004</i>	<i>Variazioni</i>
Dirigenti	14	13	1
Impiegati e quadri	258	236	22
Operai	1	0	1
Apprendisti	0	0	
totale	273	249	24

<i>Categoria dipendenti</i>	<i>media 31/12/2005</i>	<i>media 31/12/2004</i>	<i>Variazioni</i>
Dirigenti	14	13	1
Impiegati e quadri	255	233	22
Operai	1	0	1
Apprendisti	0	0	0
totale	270	246	24

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2005 è stato di 270 unità, mentre nel corso del 2004 il numero medio risultava di 246 unità.

CAD IT continua a dedicare particolare cura alla formazione e all'aggiornamento professionale del personale in appositi periodi a ciò dedicati.

2.5.30 Garanzie prestate

A fronte di linee di credito non utilizzate, ma concesse da istituti bancari, sono iscritte garanzie ipotecarie immobiliari per l'ammontare complessivo di 12.395 migliaia di euro.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Giuseppe Dal Cortivo)

ALLEGATI

3 Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

Come richiesto dall'IFRS 1 la presente appendice al bilancio al 31/12/2005 di CAD IT S.p.A. fornisce:

1. le riconciliazioni del patrimonio netto secondo i precedenti Principi contabili con il patrimonio netto rilevato in conformità agli IFRS per entrambe le seguenti date:
 - a. la data di passaggio agli IFRS (01/01/2004); e
 - b. la data di chiusura dell'ultimo esercizio per il quale l'entità ha redatto il bilancio in conformità ai precedenti Principi contabili (31/12/2004);
2. una riconciliazione del risultato economico riportato nell'ultimo bilancio d'esercizio redatto dall'entità in base ai precedenti Principi contabili con il risultato economico derivante dall'applicazione degli IFRS per il medesimo esercizio

I prospetti di riconciliazione sono stati redatti solo ai fini della predisposizione del primo bilancio completo di CAD IT secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea (bilancio al 31/12/2005) e sono dunque privi dei dati comparativi e delle note esplicative che sarebbero richiesti per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico al 31/12/2004 in conformità ai principi IFRS.

I prospetti sono stati predisposti in conformità agli IAS/IFRS ad oggi in vigore.

Gli effetti della transizione agli IFRS, come richiesto dall'IFRS 1, sono trasferiti sul patrimonio netto iniziale alla data di transizione.

La transizione agli IFRS ha comportato il mantenimento delle stime secondo i principi contabili nazionali, fatto salvo che l'adozione dei principi IFRS abbia richiesto la formulazione di differenti stime.

I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi applicati nella redazione dei prospetti di riconciliazione sono di seguito riportati.

1 Opzioni adottate dal gruppo relative alla prima adozione

Si riportano in seguito le esenzioni adottate da CAD IT e dal Gruppo secondo quanto previsto dall'IFRS 1.

- Valutazione degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali al *fair value* come valore sostitutivo del costo: il Gruppo ha applicato per talune categorie di cespiti il *fair value* quale valore sostitutivo del costo;
- Data di designazione degli strumenti finanziari come strumenti al fair value attraverso il conto economico o come disponibili per la vendita: il Gruppo ha scelto di designare tali strumenti finanziari alla data del 01/01/2005. Il Gruppo si è infatti avvalso della facoltà di posticipare la data di transizione degli IAS 32 e 39 al 1° gennaio 2005 ed ha pertanto applicato lo IAS 39 nella valutazione degli strumenti finanziari a partire dalla predisposizione del bilancio dell'esercizio 2005.
- Benefici ai dipendenti: gli utili o le perdite attuariali cumulati dall'inizio dei piani fino alla data di transizione agli IFRS sono stati riconosciuti integralmente a patrimonio netto.

2 *Principi contabili e criteri di valutazione*

2.1 *Immobili, impianti e macchinari*

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ai terreni e fabbricati in sede di *First Time Adoption* il *fair value* è stato adottato quale sostituto del costo.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

2.2 *Attività immateriali*

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dalla data di rilevazione delle vendite dei prodotti correlati a tali progetti e sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in circa cinque anni che si ritiene non inferiore al periodo di effettiva utilità. I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le sole spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto. Tutti gli

altri costi di sviluppo non capitalizzabili sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

2.3 Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate e collegate, non classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5, sono contabilizzate al costo.

2.4 Perdita di valore delle attività

La società verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.

2.5 Attività disponibili per la vendita

Le partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (*available for sale*) sono valutate al *fair value* alla data del bilancio. Per le azioni quotate si è preso come *fair value* il valore di mercato. Gli utili o le perdite derivanti dalla variazione nel *fair value* sono imputati direttamente nel patrimonio netto fintanto che esse siano cedute o abbiano subito una perdita di valore. Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore, il cui effetto è riconosciuto a conto economico.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di posticipare l'applicazione degli IAS 32 e 39 alla data del 01/01/2005.

2.6 Altri crediti non correnti

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del fair value.

2.7 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

2.8 Lavori in corso su ordinazione

I contratti di fornitura in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento (c.d. *cost to*

cost), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori.

2.9 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

2.10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione.

2.11 Attività non correnti possedute per la vendita

La voce include le attività non correnti, il cui valore sarà recuperato principalmente dalla vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo. Tali attività sono iscritte al minore tra il valore netto contabile ed il valore corrente al netto dei costi di vendita.

2.12 Benefici per i dipendenti

Il valore attuale dei debiti nei confronti dei dipendenti per benefici erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti è calcolato sulla base del metodo della proiezione del credito in aderenza di quanto richiesto dallo IAS 19.

Pertanto l'importo riflette gli eventuali futuri incrementi salariali e le correlate dinamiche statistiche.

La valutazione della passività è supportata dai calcoli attuariali effettuati da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a Conto economico.

2.13 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto *ante* imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

2.14 Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al fair value della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa. A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

2.15 Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.
- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

2.16 Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile determinata in conformità alla normativa vigente; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito del Gruppo del consolidato fiscale nazionale. Il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti secondo i principi contabili internazionali IFRS e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

In particolare le attività per imposte anticipate sono iscritte quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

3 Prospetti di riconciliazione

Conformemente a quanto previsto dai paragrafi 39 e 40 dell'IFRS 1 e dalla Delibera Consob n.14990 del 14 aprile 2005, di seguito sono forniti i prospetti di riconciliazione tra i principi contabili precedentemente adottati e quelli IFRS con le relative note esplicative. In particolare sono forniti:

- la riconciliazione del patrimonio netto determinato secondo i precedenti criteri contabili con il patrimonio netto rilevato in conformità agli IFRS con riferimento alla data di transizione agli IFRS, 1° gennaio 2004, ed alla data di chiusura del bilancio dell'ultimo esercizio redatto secondo i precedenti criteri contabili, 31 dicembre 2004;
- la riconciliazione del risultato economico dell'esercizio 2004, ultimo bilancio redatto secondo i precedenti criteri contabili, con il risultato economico derivante dall'applicazione degli IFRS per il medesimo esercizio.

I prospetti di riconciliazione sono stati redatti in conformità al principio internazionale IFRS 1 ed applicando i criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli IFRS, precedentemente illustrati.

I dati dello stato patrimoniale riclassificato al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 ed i dati del conto economico riclassificato dell'esercizio 2004, hanno costituito la base di riferimento dei prospetti di riconciliazione.

Per la presentazione degli schemi di riconciliazione dello stato patrimoniale è stato adottato il criterio “corrente/non corrente” mentre per lo schema di riconciliazione del conto economico è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura; ciò ha comportato la riclassifica dei bilanci storici predisposti secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. n. 127/1991.

Lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2004 riflette le seguenti differenze di trattamento rispetto al bilancio al 31/12/2003 predisposto in conformità ai principi contabili nazionali:

- sono state rilevate e valutate secondo gli IFRS le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai medesimi principi;
- sono state eliminate le attività o passività la cui iscrizione non è permessa dagli IFRS;
- sono state riclassificate le attività, passività e componenti del patrimonio netto che costituiscono un diverso tipo di attività, passività o componente del patrimonio netto in base agli IFRS.

Le rettifiche che conseguono alla data di passaggio agli IFRS sono imputate direttamente alla riserva di transizione IFRS a rettifica degli utili portati a nuovo.

4 Riconciliazione dello stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004 e note di commento

Stato dei CAD IT S.p.A.	patrimoniale	Principi contabili italiani 01/01/2004	Riclassifiche	Rettifiche	Principi IFRS 01/01/2004	Note
ATTIVO						
A) Attività non correnti						
I) Immobili, impianti e macchinari						
(1) Terreni			1.138.985	387.815	1.526.800	4.1
(2) Fabbricati		10.777.022	-3.472.864	8.051.164	15.355.322	4.1
(3) Impianti e macchinari		111.091	3.083.098		3.194.189	4.1
(4) Altri beni		923.652			923.652	
(5) Immobilizzazioni in corso e acconti						
TOTALE Immobili, impianti e macchinari		11.811.765	749.219	8.438.979	20.999.963	
II) Immobilizzazioni immateriali						
(1) Avviamento						
(2) Costi di sviluppo						
(3) Diritti di brevetto						
(4) Concessioni, licenze e marchi		251.141			251.141	
(5) Immobilizzazioni immateriali in corso						
(6) Altre		1.625.050	-749.218	-875.832	0	4.2
TOTALE Immobilizzazioni immateriali		1.876.191	-749.218	-875.832	251.141	
III) Partecipazioni		19.954.986	-115.718		19.839.268	4.3
IV) Altre attività finanziarie disponibili per la vendita						
V) Altri crediti non correnti		132.376			132.376	
VI) Crediti per imposte differite				326.247	326.247	4.4
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		33.775.317	-115.718	7.889.394	41.548.994	
B) Attività correnti						
I) Rimanenze						
II) Lavori in corso su ordinazione						
III) Crediti commerciali e altri crediti						
(1) Crediti commerciali		21.970.437			21.970.437	
(2) Ratei e risconti		120.630			120.630	
(3) Altri crediti		36.506			36.506	
TOTALE Crediti commerciali e altri crediti		22.127.573			22.127.573	
IV) Crediti per imposte		880.152			880.152	
V) Attività finanziarie disponibili per la vendita						
VI) Cassa e altre attività equivalenti		8.251.976			8.251.976	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		31.259.701			31.259.701	
C) Attività non correnti possedute per la vendita						
			115.718		115.718	4.3
TOTALE ATTIVO		65.035.018	-	7.889.394	72.924.413	

PASSIVO	Principi contabili italiani	Riclassifiche	Rettifiche	Principi IFRS	Note
	01/01/2004			01/01/2004	
A) Patrimonio netto					
I) Capitale sociale	4.669.600			4.669.600	
II) Riserve					
(1) Azioni proprie					
(2) Riserva da sovrapprezzo azioni	35.246.400			35.246.400	
(3) Riserve di rivalutazione					
(4) Ris. rivalutaz. attività fin. disp. per vendita					
TOTALE Riserve	35.246.400			35.246.400	
III) Utili/perdite accumulati					
(1) Utili/perdite esercizi precedenti					
(2) Riserva legale	933.920			933.920	
(3) Riserva statutaria					
(4) Riserva di transizione IFRS			4.856.013	4.856.013	4.5
(5) Riserva di consolidamento					
(6) Riserva disponibile di utili indivisi	8.954.608			8.954.608	
(7) Utile/perdita dell'esercizio	3.148.277			3.148.277	
Totale Utili/perdite accumulati	13.036.805		4.856.013	17.892.818	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	52.952.805		4.856.013	57.808.818	
B) Passività non correnti					
I) Finanziamenti					
II) Passività per imposte differite			3.208.900	3.208.900	4.6
III) Fondi TFR e quiescenze	2.187.801		-175.519	2.012.282	4.7
IV) Fondi spese e rischi	386			386	
V) Altre passività					
TOTALE Passività non correnti	2.188.187		3.033.381	5.221.568	
C) Passività correnti					
I) Debiti commerciali					
(1) Debiti verso fornitori	5.820.333			5.820.333	
(2) Acconti da clienti					
(3) Ratei e risconti	371.878			371.878	
TOTALE Debiti commerciali	6.192.211			6.192.211	
II) Debiti per imposte	736.223			736.223	
III) Finanziamenti a breve					
IV) Altri debiti	2.965.592			2.965.592	
TOTALE Passività correnti	9.894.026			9.894.026	
TOTALE PASSIVO E PATR. NETTO	65.035.018		7.889.394	72.924.412	

Le seguenti note forniscono illustrazione della nature e delle movimentazioni delle rettifiche presentate sulle singole poste storiche di bilancio al 1° gennaio 2004.

4.1 *Immobili, impianti e macchinari*

In applicazione dell'esenzione facoltativa dell'IFRS 1, nello stato patrimoniale di apertura (01/01/2004) alcune attività sono state valutate al *fair value* come "sostituto del costo". Il valore di mercato è stato determinato mediante perizia effettuata da professionista qualificato indipendente.

Gli ammortamenti sono calcolati sul valore rideterminato in sede di apertura considerando il periodo di vita utile ed il valore residuo. La rettifica del valore in prima adozione ha avuto come contropartita la riserva di patrimonio netto alla data di transizione, al netto dell'effetto fiscale, di cui si è tenuto conto in termini di imposte differite.

In particolare la perizia tecnica estimativa del valore di mercato dell'immobile e del terreno di proprietà di CAD IT S.p.A. ha determinato i seguenti valori:

	Valore netto 01/01/04 principi cont. Italiani	Rivalutazioni	Valore netto 01/01/04 IFRS
terreno	1.138.985	387.815	1.526.800
fabbricato	7.304.157	8.051.164	15.355.321
TOTALE	8.443.143	8.438.978	16.882.121

Lo IAS 16 prevede la separata indicazione dei terreni che essendo beni a vita utile indefinita non sono soggetti ad ammortamento. Pertanto all'apertura dello stato patrimoniale iniziale i terreni sono stati scorporati dai fabbricati, al valore di costo storico ovvero al sostituto del costo (*fair value*).

Secondo il Component Approach previsto dallo IAS 16 che richiede di contabilizzare come attività separate ciascun componente avente un costo significativo o una vita utile diversa dal cespite principale e di calcolarne separatamente gli ammortamenti, sono stati scorporati dal valore dei fabbricati e riclassificati gli impianti distinguibili, con vita utile differente dai fabbricati, per il valore di 2.334 migliaia di euro.

Nella voce impianti sono stati inoltre riclassificate le migliorie su beni di terzi relative a fabbricati condotti in locazione sulla base delle disposizioni dello IAS 16 per il valore di 749 migliaia di euro.

4.2 *Immobilizzazioni immateriali*

Le attività iscritte come tali secondo i principi contabili italiani che secondo gli IFRS non sono considerate attività iscrivibili nello stato patrimoniale sono state eliminate. In particolare i costi di impianto e ampliamento, relativi alle spese di quotazione in borsa, capitalizzati tra le immobilizzazioni sono stati eliminati per 876 migliaia di euro con riduzione del patrimonio netto tenuto conto degli effetti fiscali differiti.

4.3 *Attività non correnti possedute per la vendita*

Alla voce attività non correnti possedute per la vendita sono stati riclassificati i valori contabili delle società controllate in liquidazione o destinate alla dismissione come previsto dall'IFRS 5, per l'importo di 116 migliaia di euro.

4.4 *Attività per imposte differite*

La rettifica di 326 migliaia di euro corrisponde agli effetti fiscali derivanti dalle variazioni delle attività e passività iscritte in sede di prima applicazione degli IFRS, calcolate con l'aliquota fiscale del 37,25% (33% IRES +4,25% IRAP).

4.5 Riserva di transizione IFRS

Come previsto dall'IFRS 1, tale riserva accoglie la somma algebrica di tutti gli effetti, al netto delle relative imposte differite, derivanti dalle rettifiche di transizione conseguenti all'applicazione dei principi contabili internazionali.

4.6 Passività per imposte differite

La rettifica di 3.209 migliaia di euro corrisponde agli effetti fiscali derivanti dalle variazioni delle attività e passività iscritte in sede di prima applicazione degli IFRS, calcolate con l'aliquota fiscale del 37,25% (33% IRES +4,25% IRAP).

4.7 Fondi TFR e quiescenze

Sulla base dello IAS 19, il debito per trattamento di fine rapporto nei confronti dei dipendenti è stato attualizzato alla data di transizione agli IFRS in conformità al calcolo effettuato da attuari indipendenti, risultando il valore attualizzato inferiore di 176 migliaia di euro rispetto al debito determinato ai sensi dell'art. 2120 del codice civile.

5 Riconciliazione stato patrimoniale al 31 dicembre 2004 e note di commento

Stato dei CAD IT S.p.A.	patrimoniale	Principi contabili italiani 31/12/2004	Riclassifiche	Rettifiche	Principi IFRS 31/12/2004	Note
ATTIVO						
<i>A) Attività non correnti</i>						
I) Immobili, impianti e macchinari						
(1) Terreni			1.103.205	423.595	1.526.800	5.1
(2) Fabbricati	10.438.606		(3.363.881)	8.160.633	15.235.358	5.1
(3) Impianti e macchinari	92.741		2.926.283	(65.691)	2.953.333	5.1
(4) Altri beni	857.225				857.225	
(5) Immobilizzazioni in corso e acconti						
TOTALE Immobili, impianti e macchinari	11.388.572		665.607	8.518.537	20.572.716	
II) Immobilizzazioni immateriali						
(1) Avviamento						
(2) Costi di sviluppo						
(3) Diritti di brevetto	171.101				171.101	
(4) Concessioni, licenze e marchi						
(5) Immobilizzazioni immateriali in corso	4.943.560				4.943.560	
(6) Altre	665.607		(665.607)			5.1
TOTALE Immobilizzazioni immateriali	5.780.268		(665.607)		5.114.661	
III) Partecipazioni	20.295.644				20.295.644	
IV) Altre attività finanziarie disponibili per la vendita						
V) Altri crediti non correnti	124.713				124.713	
VI) Crediti per imposte differite	27.060				27.060	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	37.616.257			8.518.537	46.134.794	
<i>B) Attività correnti</i>						
I) Rimanenze						
II) Lavori in corso su ordinazione						
III) Crediti commerciali e altri crediti						
(1) Crediti commerciali	23.275.742				23.275.742	
(2) Ratei e risconti	125.034				125.034	
(3) Altri crediti	57.635				57.635	
TOTALE Crediti commerciali e altri crediti	23.458.411				23.458.411	
IV) Crediti per imposte	129				129	
V) Attività finanziarie disponibili per la vendita						
VI) Cassa e altre attività equivalenti	6.455.317				6.455.317	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	29.913.857				29.913.857	
<i>C) Attività non correnti possedute per la vendita</i>						
TOTALE ATTIVO		67.530.116		8.518.537	76.048.653	

PASSIVO	Principi contabili italiani	Riclassifiche	Rettifiche	Principi IFRS	Note
A) Patrimonio netto	31/12/2004			31/12/2004	
I) Capitale sociale	4.669.600			4.669.600	
II) Riserve					
(1) Azioni proprie					
(2) Riserva da sovrapprezzo azioni	35.246.400			35.246.400	
(3) Riserve di rivalutazione					
(4) Ris. rivalutaz. attività fin. disp. per vendita					
TOTALE Riserve	35.246.400			35.246.400	
III) Utili/perdite accumulati					
(1) Utili/perdite esercizi precedenti					
(2) Riserva legale	933.920			933.920	
(3) Riserva statutaria					
(4) Riserva di transizione IFRS			4.856.013	4.856.013	5.2
(5) Riserva di consolidamento					
(6) Riserva disponibile di utili indivisi	9.408.885			9.408.885	
(7) Utile/perdita dell'esercizio	3.940.510		585.379	4.525.889	
Totale Utili/perdite accumulati	14.283.315		5.441.392	19.724.707	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	54.199.315		5.441.392	59.640.707	
B) Passività non correnti					
I) Finanziamenti					
II) Passività per imposte differite			3.230.149	3.230.149	5.3
III) Fondi TFR e quiescenze	2.729.701		-153.004	2.576.697	5.4
IV) Fondi spese e rischi	146			146	
V) Altre passività					
TOTALE Passività non correnti	2.729.847		3.077.145	5.806.992	
C) Passività correnti					
I) Debiti commerciali					
(1) Debiti verso fornitori	4.410.052			4.410.052	
(2) Acconti da clienti					
(3) Ratei e risconti	348.131			348.131	
TOTALE Debiti commerciali	4.758.183			4.758.183	
II) Debiti per imposte	2.846.994			2.846.994	
III) Finanziamenti a breve					
IV) Altri debiti	2.995.776			2.995.776	
TOTALE Passività correnti	10.600.953			10.600.953	
TOTALE PASSIVO E PATR. NETTO	67.530.116		8.518.537	76.048.653	

Di seguito si dettagliano le note sul raccordo al 31/12/2004.

5.1 *Immobili, impianti e macchinari*

Le rettifiche e le riclassificazioni al 31/12/2004 tengono conto di tutte le rettifiche e riclassificazioni rilevate in sede di transizione ai principi IFRS (paragrafo 4.1), nonché di quelle conseguenti alle differenze degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2004.

5.2 *Riserva di transizione IFRS*

Come previsto dall'IFRS 1, tale riserva accoglie la somma algebrica di tutti gli effetti, al netto delle relative imposte differite, derivanti dalle rettifiche di transizione conseguenti all'applicazione dei principi contabili internazionali.

5.3 *Passività per imposte differite*

La rettifica di 3.230 migliaia di euro corrisponde agli effetti fiscali derivanti dalle variazioni delle attività e passività iscritte in sede di prima applicazione degli IFRS, calcolate con l'aliquota fiscale del 37,25% (33% IRES +4,25% IRAP).

5.4 *Fondi TFR e quiescenze*

Sulla base dello IAS 19, il debito per trattamento di fine rapporto nei confronti dei dipendenti è stato attualizzato in conformità al calcolo effettuato da attuari indipendenti, risultando il valore attualizzato inferiore di 153 migliaia di euro rispetto al debito determinato ai sensi dell'art. 2210 del codice civile.

6 Riconciliazione del conto economico dell'esercizio 2004

	Principi contabili italiani	Riclassifiche	Rettifiche	Principi IFRS	Note
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	24.409.179			24.409.179	
Variatz.lavori in corso ordinazione					
Incrementi immob. Per lavori interni	2.153.000			2.153.000	
Altri ricavi e proventi	18.479			18.479	
Valore della produzione	26.580.658	0	0	26.580.658	
Costi per acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(121.456)			(121.456)	
Costi per servizi	(3.848.807)	(4.307)		(3.853.113)	
Altri costi operativi	(316.426)	4.556		(311.871)	
Valore aggiunto	22.293.969	249	0	22.294.218	
Costo del lavoro	(14.094.786)	10.552	(22.515)	(14.106.749)	6.1
Altre spese amministrative	(898.812)			(898.812)	
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.300.371	10.801	(22.515)	7.288.657	
Accantonam.al Fdo Svalutaz. Crediti	(1.310)			(1.310)	
Ammortamenti :					
- Ammortam. immobilizz.immat.	(1.159.027)		959.442	(199.584)	6.2
- Ammortam. immobilizz.materiali	(558.689)		(4.053)	(562.742)	6.3
Altri accantonamenti					
Risultato operativo (EBIT)	5.581.345	10.801	932.874	6.525.021	
Proventi (oneri) finanziari netti	1.309.164		0	1.309.164	
			0		
Risultato ordinario	6.890.509	10.801	932.874	7.834.185	
			0		
Rivalutazioni e svalutazioni			-		
Proventi (oneri) straordinari	(612.856)	612.855	0	0	6.4
Utile/(perdita) ante imposte del gruppo	6.277.654	623.656	932.874	7.834.185	
Imposte sul reddito	(2.337.144)	(623.656)	(347.496)	(3.308.296)	6.4
Utile (perdita) dell'esercizio	3.940.510	0	585.378	4.525.889	

Di seguito si dettagliano le note sul conto economico dell'esercizio 2004.

6.1 Costo del lavoro

La rettifica di 23 migliaia di euro è relativa all'adeguamento del debito per trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente determinato in conformità al calcolo effettuato da attuari indipendenti e di competenza dell'esercizio 2004.

6.2 Ammortamento immobilizzazioni immateriali

La variazione di 959 migliaia di euro è principalmente dovuta all'annullamento dell'ammortamento delle spese dei costi pluriennali capitalizzati secondo i principi contabili nazionali e eliminati in occasione della prima applicazione degli IFRS.

6.3 Ammortamenti immobilizzazioni materiali

L'importo di 4 migliaia di euro è riferibile a 84 migliaia di € per il minor ammontare degli ammortamenti relativi ai fabbricati, dovuto alla rideterminazione del valore ammortizzabile, tenuto conto del valore residuo stimato in sede di perizia di valutazione ed allo scorporo di alcuni impianti, e per 80 migliaia di € per il maggior ammortamento di migliorie su beni di terzi riclassificate tra le immobilizzazioni materiali.

6.4 Proventi e oneri straordinari

I proventi ed oneri straordinari sono stati riclassificati nelle pertinenti voci di cui la principale risulta essere le *imposte sul reddito* per 624 migliaia di euro.

7 Esenzione per la presentazione dei dati comparativi secondo gli IAS 32 e 39

Come precedentemente illustrato, il CAD IT si è avvalsa della facoltà di esporre i dati e le informazioni relativi agli strumenti finanziari e alle partecipazioni rientranti nell'ambito di applicazione dei principi IAS 32 e 39, a partire dalla situazione patrimoniale al 1° gennaio 2005.

Pertanto, i dati e le informazioni comparativi relativi agli strumenti finanziari esposti nelle situazioni patrimoniali al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 e nel conto economico per l'esercizio 2004, sono stati redatti in conformità ai principi contabili italiani.

Nella fattispecie l'adozione degli IAS 32 e 39 a partire dalla data di transizione agli IFRS, avrebbe comportato la differente classificazione e valutazione delle partecipazioni in altre società nella categoria "disponibili per la vendita" con effetti negativi sul patrimonio netto al 1° gennaio 2004 e il conto economico dell'esercizio 2004 pari rispettivamente a € 1.952 migliaia e a € 785 migliaia.

4 Dati essenziali delle società del Gruppo CAD IT

DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO (Art. 2429 u.c. Codice Civile)

CAD SRL

SEDE LEGALE: Via Torricelli, 37 - 37100 VERONA

CAPITALE SOCIALE: € 130,000,00

%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT: 100%

	31/12/2005	31/12/2004
RICAVI VENDITE	27.664.444	35.967.724
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.096.048	1.461.062
UTILE OPERATIVO NETTO	710.939	985.016
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	103.874	173.832
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	814.813	1.158.848
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	208.082	375.866
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	128.323	504.467
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	68.419	(1.752.810)
CAPITALE INVESTITO NETTO	(1.666.463)	(3.099.277)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.863.205	1.850.934
PATRIMONIO NETTO	1.246.367	1.038.286
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	2.912.830	4.137.563

CESBE SRL

SEDE LEGALE: Via Torricelli, 37 - 37100 VERONA

CAPITALE SOCIALE: € 10.400

%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA: 52%

	31/12/2005	31/12/2004
RICAVI VENDITE	3.835.748	4.157.629
MARGINE OPERATIVO LORDO	697.384	928.079
UTILE OPERATIVO NETTO	681.368	906.284
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	7.627	7.042
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	688.995	913.326
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	321.657	497.681
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	20.370	32.300
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	3.728.408	3.211.917
CAPITALE INVESTITO NETTO	3.365.964	2.929.918
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	382.814	314.299
PATRIMONIO NETTO	3.466.717	3.545.063
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	100.753	615.145

NETBUREAU SRL

SEDE LEGALE: Via Morigi, 13 - MILANO

CAPITALE SOCIALE: € 50.000

%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA: 86%

	31/12/2005	31/12/2004
RICAVI VENDITE	720.884	630.975
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.547	(25.109)
UTILE OPERATIVO NETTO	(21.332)	(33.678)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	(3.799)	(2.855)
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(25.131)	(36.533)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(33.786)	(41.734)
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	37.802	40.639
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	46.909	49.671
CAPITALE INVESTITO NETTO	35.573	42.805
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	49.138	47.503
PATRIMONIO NETTO	16.213	(4.588)
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	(19.360)	(47.393)

DQS SRL

SEDE LEGALE: Via Silvio d'Amico, 10 - 00145 ROMA

CAPITALE SOCIALE: € 11.000,00

%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA: 55%

	31/12/2005	31/12/2004
RICAVI VENDITE	4.844.534	5.804.238
MARGINE OPERATIVO LORDO	322.014	846.396
UTILE OPERATIVO NETTO	281.550	798.151
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	9.003	88.617
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	290.553	886.768
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	61.880	475.730
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	124.559	186.286
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	1.403.055	724.516
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.046.809	530.804
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	480.805	379.998
PATRIMONIO NETTO	564.937	503.056
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	(283.867)	132.541

SGM SRL**SEDE LEGALE:** Galleria Spagna, 28 - 35100 PADOVA**CAPITALE SOCIALE:** € 100.000**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 71,2%

	31/12/2005	31/12/2004
RICAVI VENDITE	1.432.842	1.515.944
MARGINE OPERATIVO LORDO	(68.795)	(519.337)
UTILE OPERATIVO NETTO	(142.191)	(616.401)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	(49.702)	(60.969)
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(191.893)	(677.370)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(334.449)	(527.075)
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	863.212	309.900
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	(203.055)	371.931
CAPITALE INVESTITO NETTO	530.608	466.830
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	129.549	215.001
PATRIMONIO NETTO	(196.779)	(24.670)
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	(725.720)	(479.624)

SMART LINE SRL**SEDE LEGALE:** Via Tagliamento, 165 - 83100 AVELLINO**CAPITALE SOCIALE:** € 102.700,00€**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 51,05%

	31/12/2005	31/12/2004
RICAVI VENDITE	1.458.974	1.700.857
MARGINE OPERATIVO LORDO	142.127	187.778
UTILE OPERATIVO NETTO	96.977	128.254
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	1.959	3.851
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	98.936	132.105
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	7.116	40.071
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	254.697	179.643
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	(40.731)	(84.354)
CAPITALE INVESTITO NETTO	(13.619)	(93.934)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	227.585	189.223
PATRIMONIO NETTO	145.120	176.071
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	158.739	270.005

BIT GROOVE SRL

SEDE LEGALE: Via Torricelli, 44/A - 37100 VERONA

CAPITALE SOCIALE: € 15.500

%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA: 100 %

	31/12/2005	31/12/2004
RICAVI VENDITE	892.539	635.287
MARGINE OPERATIVO LORDO	80.347	(1.715)
UTILE OPERATIVO NETTO	50.833	(28.455)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	1.895	(5.117)
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	52.728	(33.572)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.311	(42.236)
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	63.224	50.884
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	(44.261)	(38.460)
CAPITALE INVESTITO NETTO	(12.473)	(6.520)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31.436	18.944
PATRIMONIO NETTO	21.809	7.651
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	34.282	14.171

ELIDATA SRL

SEDE LEGALE: Via Sanadolo, 19 - Caglione d'Adda - LO

CAPITALE SOCIALE: € 20.000

%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA: 51%

	31/12/2005	31/12/2004
RICAVI VENDITE	1.246.418	1.626.380
MARGINE OPERATIVO LORDO	433.644	815.873
UTILE OPERATIVO NETTO	407.349	776.932
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	1.942	7.155
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	409.291	784.087
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	233.538	463.211
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	97.531	75.820
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	427.341	465.470
CAPITALE INVESTITO NETTO	503.627	524.821
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	21.245	16.469
PATRIMONIO NETTO	798.002	764.464
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	249.375	239.643

DATAFOX SRL**SEDE LEGALE:** Via Circondaria, 56/3 - FIRENZE**CAPITALE SOCIALE:** € 99.999**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 51%

	31/12/2005	31/12/2004
RICAVI VENDITE	637.247	734.503
MARGINE OPERATIVO LORDO	105.202	(13.411)
UTILE OPERATIVO NETTO	37.419	(45.209)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	(20.191)	(10.869)
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	17.228	(56.078)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(19.460)	(48.359)
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	109.295	67.274
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	188.640	196.033
CAPITALE INVESTITO NETTO	265.904	232.035
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	32.031	31.272
PATRIMONIO NETTO	273.022	292.480
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	7.118	60.445

DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETA' COLLEGATE DIRETTE
(Art. 2429 u.c. Codice Civile)

SICOM SRL**SEDE LEGALE:** Via Verdi, 15/a - 46019 Viadana (MN)**CAPITALE SOCIALE:** € 10.400,00**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT:** 25%

	31/12/2005	31/12/2004
RICAVI VENDITE	1.626.878	1.592.517
MARGINE OPERATIVO LORDO	455.802	591.369
UTILE OPERATIVO NETTO	434.635	568.625
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	952	1.829
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	435.587	570.454
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	253.737	342.266
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	324.601	336.249
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	175.696	48.524
CAPITALE INVESTITO NETTO	448.089	346.594
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	52.208	38.179
PATRIMONIO NETTO	610.502	593.567
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	162.413	246.973

**DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE INDIRETTE
INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO**
(Art. 2429 u.c. Codice Civile)

TECSIT SRL

SEDE LEGALE: Via Silvio D'Amico, 40 - 00145 ROMA

CAPITALE SOCIALE: € 75.000,00

% DI INTERESSE DEL GRUPPO: 38,5%

	31/12/2005	31/12/2004
RICAVI VENDITE	598.665	331.335
MARGINE OPERATIVO LORDO	27.800	(9.894)
UTILE OPERATIVO NETTO	19.249	(22.605)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	(13.287)	(9.351)
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	5.962	(31.956)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	466	2.294
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	23.445	30.557
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	224.417	179.024
CAPITALE INVESTITO NETTO	232.615	195.565
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	15.247	14.016
PATRIMONIO NETTO	85.319	84.853
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	(147.296)	(110.712)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Cavour, 39
37121 VERONA VR

Telefono 045 8062111
Telefax 045 8015313
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Cad IT S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Cad IT S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Cad IT S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili, ad eccezione degli effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS 32 e IAS 39 che, in accordo con la scelta consentita dal principio contabile IFRS 1, sono applicati a partire dall'1 gennaio 2005. Inoltre, la nota esplicativa "Allegato n. 3" illustra gli effetti della transizione agli IFRS adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nella suddetta nota esplicativa è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cad IT S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme agli IFRS adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e

rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Cad IT S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Verona, 13 aprile 2006

KPMG S.p.A.



Manuela Grattoni
Socio